

531

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Comunicazioni	3	(Sezione 5 – Articolo 5)	8
Missioni vevoli nella seduta del 20 ottobre 2004	3	(Sezione 6 – Articolo 6 ed annesso allegato) .	8
Progetti di legge (Annunzio; Ritiro di proposte di legge; Assegnazione a Commissioni in sede referente)	3, 4	(Sezione 7 – Articolo 7)	31
Archiviazione di atti relativi a reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione (Annunzio)	5	(Sezione 8 – Articolo 8)	34
Documento ministeriale (Trasmissione)	5	(Sezione 9 – Articolo 9)	35
Nomina ministeriale (Comunicazione)	5	(Sezione 10 – Articolo 10)	35
Atti di controllo e di indirizzo	5	(Sezione 11 – Articolo 11)	36
<i>ERRATA CORRIGE</i>	5	(Sezione 12 – Articolo 12)	37
Disegno di legge n. 5094	6	(Sezione 13 – Articolo 13)	37
(Sezione 1 – Articolo 1)	6	(Sezione 14 – Articolo 14)	38
(Sezione 2 – Articolo 2)	6	(Sezione 15 – Articolo 15)	38
(Sezione 3 – Articolo 3)	7	(Sezione 16 – Articolo 16)	38
(Sezione 4 – Articolo 4)	7	(Sezione 17 – Articolo 17)	39
		(Sezione 18 – Articolo 18)	39
		Disegno di legge n. 5095	41
		(Sezione 1 – Parere della I Commissione) .	41
		(Sezione 2 – Articolo 1 ed annesse tabelle e relative proposte emendative)	41

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

	PAG.		PAG.
(Sezione 3 – Articolo 2)	48	Disegno di legge di conversione S. 3103	
(Sezione 4 – Articolo 3)	48	(Approvato dal Senato) n. 5302	58
(Sezione 5 – Ordine del giorno)	49	(Sezione 1 – Proposta emendativa dichiarata inammissibile)	58
Interrogazioni a risposta immediata	51	(Sezione 2 – Parere della I Commissione) .	58
(Sezione 1 – Ritardi nel rilascio dei permessi di soggiorno ai cittadini extracomunitari già regolarizzati)	51	(Sezione 3 – Articolo unico; Articoli del decreto-legge)	58
(Sezione 2 – Iniziative volte a garantire una riduzione del prezzo del vaccino antin- fluenzale)	51	(Sezione 4 – Modificazioni apportate dal Senato)	59
(Sezione 3 – Contributo finanziario dell'Ita- lia al fondo globale per la lotta contro l'aids, la tubercolosi e la malaria)	51	(Sezione 5 – Modificazioni apportate dalla Commissione)	59
(Sezione 4 – Iniziative normative per tutelare le fasce più deboli della popolazione da effetti negativi di trasmissioni televisive)	52	(Sezione 6 – Proposte emendative riferite all'articolo 1 del decreto-legge)	59
(Sezione 5 – Iniziative ai fini di un referen- dum sull'eventuale ingresso della Turchia nell'Unione europea)	53	(Sezione 7 – Ordini del giorno)	60
(Sezione 6 – Interventi per superare la crisi delle aziende agricole siciliane)	53	Disegno di legge di conversione S. 3102	
(Sezione 7 – Materiale didattico utilizzato dai carabinieri di stanza a Nassiriya per l'addestramento della polizia irachena) ...	54	(Approvato dal Senato) n. 5329	61
(Sezione 8 – Iniziative per colmare la ca- renza di organico nel Ministero della di- fesa)	55	(Sezione 1 – Parere della V Commissione) .	61
		(Sezione 2 – Articolo unico; Articoli del decreto-legge)	61
		(Sezione 3 – Modificazioni apportate dal Senato)	62
		(Sezione 4 – Proposte emendative riferite all'articolo 1 del decreto-legge)	62

COMUNICAZIONI

**Missioni valedoli nella seduta
del 20 ottobre 2004.**

Alemanno, Amoruso, Aprea, Armani, Armosino, Baccini, Banti, Berlusconi, Berselli, Biondi, Boato, Bonaiuti, Bono, Brancher, Buontempo, Buttiglione, Castagnetti, Ceremigna, Cicu, Colucci, Contento, Coronella, Cusumano, D'Alia, Delfino, Dell'Elce, Detomas, Dozzo, Fini, Fiori, Galati, Gasparri, Giordano, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Intini, Lion, Lumia, Manzini, Maroni, Martinat, Martinelli, Martino, Martusciello, Marzano, Mastella, Matteoli, Mazzocchi, Mazzoni, Miccichè, Misuraca, Molgora, Moroni, Mussi, Angela Napoli, Pecoraro Scanio, Pigionica, Pisanu, Piscitello, Pistone, Possa, Prestigiacomo, Ricciotti, Rotondi, Paolo Russo, Santelli, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Scherini, Selva, Sgobio, Sinisi, Soda, Sospiri, Stucchi, Tabacci, Tanzilli, Tarditi, Tassone, Tortoli, Tremaglia, Tucci, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Vendola, Vianello, Viceconte, Viespoli, Vietti, Violante, Zacchera.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta)

Alemanno, Amoruso, Aprea, Armani, Armosino, Baccini, Banti, Berlusconi, Berselli, Bianchi Giovanni, Biondi, Boato, Bonaiuti, Bono, Brancher, Buontempo, Buttiglione, Castagnetti, Cè, Ceremigna, Cicu, Colucci, Contento, Cordoni, Coronella, Cusumano, D'Alia, Delfino, Dell'Elce, Detomas, Dozzo, Fini, Fiori, Galati, Gasparri, Giordano, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi,

Intini, Lamalfa, Lion, Lumia, Manzini, Maroni, Martinat, Martinelli, Martino, Martusciello, Marzano, Mastella, Matteoli, Mauro, Mazzocchi, Mazzoni, Miccichè, Misuraca, Molgora, Moroni, Mussi, Angela Napoli, Pecoraro Scanio, Pescanti, Pigionica, Pisanu, Piscitello, Pistone, Possa, Prestigiacomo, Ricciotti, Rotondi, Paolo Russo, Santelli, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Scherini, Selva, Sgobio, Sinisi, Soda, Sospiri, Stucchi, Tanzilli, Tarditi, Tassone, Tortoli, Tremaglia, Tucci, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Vendola, Vianello, Viceconte, Viespoli, Vietti, Violante, Zacchera.

Annunzio di proposte di legge.

In data 19 ottobre 2004 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

CIALENTE ed altri: « Riordino del settore spaziale nazionale e dell'Agenzia spaziale italiana » (5359);

RUZZANTE: « Modifica dell'articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, concernente i procedimenti autorizzatori relativi alle infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici » (5360);

BATTAGLIA ed altri: « Disposizioni per il contenimento dei prezzi degli immobili dismessi dagli enti pubblici e privati » (5361).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di un disegno di legge.

In data 19 ottobre 2004 è stato presentato alla Presidenza il seguente disegno di legge:

dal Presidente del Consiglio dei ministri e dai ministri della giustizia, dell'interno e dell'economia e delle finanze:

« Delega al Governo per il riordino della disciplina in materia di gestione e destinazione delle attività e dei beni sequestrati o confiscati ad organizzazioni criminali » (5362).

Sarà stampato e distribuito.

Ritiro di proposte di legge.

Il deputato Paoletti Tangheroni, anche a nome degli altri firmatari, ha comunicato di ritirare la seguente proposta di legge:

PAOLETTI TANGHERONI ed altri: « Istituzione presso i comuni di fondazioni per il sostegno di attività di utilità sociale » (4502).

Il deputato Rotondi, anche a nome degli altri firmatari, ha comunicato di ritirare la seguente proposta di legge:

ROTONDI ed altri: « Modifiche all'articolo 9-bis della legge 10 dicembre 1993, n. 515, in materia di contributi per le spese elettorali in occasione di elezioni suppletive » (5264).

Le proposte di legge saranno, pertanto, cancellate dall'ordine del giorno.

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di

legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

I Commissione (Affari costituzionali):

STRANO: « Nuove norme in materia di detenzione e trasporto delle armi antiche » (5154) *Parere della IV Commissione.*

IX Commissione (Trasporti):

ROSATO ed altri: « Modifiche all'articolo 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, concernenti l'istituzione del piano urbano di mobilità » (4995) *Parere delle Commissioni I, V, VIII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

XI Commissione (Lavoro):

MOLINARI ed altri: « Modifica alla tabella annessa al decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 giugno 2004, n. 143, in materia di valutazione dei titoli per la formazione delle graduatorie dei docenti » (5297) *Parere delle Commissioni I, V e VII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento).*

XII Commissione (Affari sociali):

LABATE ed altri: « Nuove norme in materia di informazione e di pubblicità sui medicinali ad uso umano » (5224) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, VII, X, XI, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

XIII Commissione (Agricoltura):

VASCON: « Disciplina dell'esercizio dell'attività di impresa agromeccanica » (4734) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), X, XI, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

Commissioni riunite V (Bilancio) e VI (Finanze):

ROTUNDO: « Modifiche al decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, e disposizioni di attuazione dell'articolo 119 della Costituzione in materia di federalismo fiscale » (5300) *Parere delle Commissioni I, XII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

Annunzio dell'archiviazione di atti relativi a reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione.

Con lettera pervenuta il 19 ottobre 2004, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma ha comunicato che il collegio per i procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione, costituito presso il suddetto tribunale, ha disposto, con decreto del 27 settembre 2004, l'archiviazione degli atti relativi ad ipotesi di responsabilità nei confronti dell'onorevole Antonio Marzano, nella qualità di ministro delle attività produttive.

Trasmissione dal ministro dell'economia e delle finanze.

Il ministro dell'economia e delle finanze, con lettera in data 9 ottobre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 15 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, la seconda sezione della relazione previsionale e programmatica per l'anno 2005 (doc. XIII, n. 4).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla V Commissione (Bilancio).

Comunicazione di una nomina ministeriale.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 15 ottobre 2004, ha inviato, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, la comunicazione relativa alla conferma dell'incarico al dottor Guido BERTOLASO di commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative volte a realizzare un'azione di previsione e prevenzione in relazione al cosiddetto « rischio SARS ».

Tale comunicazione è trasmessa alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), nonché alla XII Commissione permanente (Affari sociali).

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* al resoconto della seduta del 3 agosto 2004, a pagina 4, prima colonna, trentacinquesima e trentaseiesima riga, in luogo delle parole: « pubblicità dei medicinali per uso umano » devono leggersi le seguenti: « pubblicità sui medicinali ad uso umano ».

Nell'*Allegato A* al resoconto della seduta del 19 ottobre 2004, pagina 4, seconda colonna, trentaquattresima riga, sostituire il numero: « VI », con: « V ».

**DISEGNO DI LEGGE: RENDICONTO GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003 (5094)**

(A.C. 5094 – Sezione 1)

ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

**TITOLO I
APPROVAZIONE DEI RENDICONTI**

**Art. 1.
(Rendiconti)**

1. Il rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e i rendiconti delle Amministrazioni e delle Aziende autonome per l'esercizio 2003 sono approvati nelle risultanze di cui ai seguenti articoli.

(A.C. 5094 – Sezione 2)

ARTICOLO 2 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

**TITOLO II
AMMINISTRAZIONE DELLO STATO**

**CAPO I
CONTO DEL BILANCIO**

**Art. 2.
(Entrate)**

1. Le entrate tributarie, extratributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 2003 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in euro 657.037.149.600,53.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 2002 in euro 117.417.251.529,22, risultano stabiliti – per effetto di maggiori o minori entrate verificatesi nel corso della gestione 2003 – in euro 113.073.547.946,00.

3. I residui attivi al 31 dicembre 2003 ammontano complessivamente a euro 138.550.961.729,98, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		<i>(in euro)</i>		
Accertamenti . . .	615.497.081.541,07	14.195.464.202,05	27.344.603.857,41	657.037.149.600,53
Residui attivi dell'esercizio 2002	16.062.654.275,48	6.106.194.461,04	90.904.699.209,48	113.073.547.946,00
		138.550.961.729,98		

*(A.C. 5094 – Sezione 3)*ARTICOLO 3 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

Art. 3.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di passività finanziarie, impegnate nell'esercizio finanziario 2003 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in euro 682.422.796.918,90.

2. I residui passivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 2002 in euro 132.475.094.278,06 risultano stabiliti – per il combinato effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 2003 – in euro 120.534.827.872,02.

3. I residui passivi al 31 dicembre 2003 ammontano complessivamente a euro 114.923.229.840,13, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in euro)	Totale
Impegni	629.598.350.440,66	52.824.446.478,24	682.422.796.918,90
Residui passivi dell'esercizio 2002	58.436.044.510,13	62.098.783.361,89	120.534.827.872,02
		<u>114.923.229.840,13</u>	

*(A.C. 5094 – Sezione 4)*ARTICOLO 4 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

Art. 4.

(Disavanzo della gestione di competenza)

1. Il disavanzo della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2003, di euro 25.385.647.318,37, risulta stabilito come segue:

Entrate tributarie	€	367.407.668.321,72	
Entrate extratributarie	»	34.150.050.699,67	
Entrate provenienti dall'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti	»	17.949.130.504,23	
Accensione di prestiti	»	237.530.300.074,91	
Totale Entrate	€		657.037.149.600,53
Spese correnti	€	391.593.423.176,54	
Spese in conto capitale	»	60.035.244.206,57	
Rimborso passività finanziarie	»	230.794.129.535,79	
Totale Spese	»		682.422.796.918,90
Disavanzo della gestione di competenza	€		25.385.647.318,37

*(A.C. 5094 – Sezione 5)*ARTICOLO 5 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

Art. 5.

(Situazione finanziaria)

1. Il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 2003, di euro 265.365.719.203,92, risulta stabilito come segue:

Disavanzo della gestione di competenza € 25.385.647.318,37

Disavanzo finanziario del conto del Tesoro dell'esercizio 2002 € 247.576.634.708,37

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 2002:

Accertati:

al 1° gennaio 2003 € 117.417.251.529,22

al 31 dicembre 2003 » 113.073.547.946,00

€ 4.343.703.583,22

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 2002:

Accertati:

al 1° gennaio 2003 € 132.475.094.278,06

al 31 dicembre 2003 » 120.534.827.872,02

€ 11.940.266.406,04

Disavanzo al 31 dicembre 2002 € 239.980.071.885,55

Disavanzo finanziario al 31 dicembre 2003 € 265.365.719.203,92

*(A.C. 5094 – Sezione 6)*ARTICOLO 6 DEL DISEGNO DI LEGGE ED ANNESSO ALLEGATO
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

Art. 6.

(Approvazione allegato)

1. È approvato l'allegato n. 1, di cui all'articolo 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468.

ALLEGATO N. 1

**PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE
IMPREVISTE EFFETTUATI NELL'ANNO 2003***(art. 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468)*

La legge 27 dicembre 2002, n. 290, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2003 e del bilancio pluriennale per il triennio 2003-2005, prevedeva, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'unità previsionale di base «Altri Fondi di riserva» (Oneri comuni) di pertinenza del Centro di Responsabilità «Ragioneria Generale dello Stato» – capitolo n. 3001 – lo stanziamento di Euro 2.800.000.000,00 in conto competenza e in conto cassa.

La legge 6 novembre 2003, n. 301 contenente disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome, stabiliva a favore della stessa unità, una riduzione di Euro – 300.000.000,00 sia in termini di competenza che di cassa.

Nel corso dell'anno finanziario 2003 sono stati disposti, a carico del suddetto fondo, prelevamenti con i seguenti Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze (tra parentesi si evidenziano i prelevamenti in termini di cassa):

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| 1) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 12635 del 4 febbraio 2003, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 2003, reg. n. 2, foglio n. 30 | 3.000.000,00
(3.000.0000,00) |
| 2) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 2817 del 14 febbraio 2003, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 2003, reg. n. 2, foglio n. 30 | 76.377.000,00
(76.377.000,00) |
| 3) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 13921, del 6 maggio 2003, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 2003, reg. n. 3, foglio n. 271 | 5.389.319,00
(5.389.319,00) |
| 4) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 47484 del 6 giugno 2003, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2003, reg. n. 4, foglio n. 350 | 368.460.298,00
(368.460.298,00) |

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| 5) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 33923 del 13 giugno 2003, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 2003, reg. n. 4, foglio n. 340 | 33.872.661,00
(33.872.661,00) |
| 6) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 67773 del 19 giugno 2003, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 2003, reg. n. 4, foglio n. 394 | 10.000.000,00
(10.000.000,00) |
| 7) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 69894 del 16 luglio 2003, registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 2003, reg. n. 5, foglio n. 172 | 26.804.756,00
(26.804.756,00) |
| 8) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 81440 dell'8 agosto 2003, registrato alla Corte dei conti il 5 settembre 2003, reg. n. 5, foglio n. 302 | 11.550.000,00
(11.550.000,00) |
| 9) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 83542 del 9 settembre 2003 registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 2003, reg. n. 5, foglio n. 320 | 4.688.441,00
(4.688.441,00) |
| 10) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 103323 del 16 settembre 2003, registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 2003, reg. n. 6, foglio n. 42 | 40.000.000,00
(40.000.000,00) |
| 11) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 93308 del 2 ottobre 2003, registrato alla Corte dei conti il 13 ottobre 2003, reg. n. 6, foglio n. 121 | 32.854.788,00
(32.854.788,00) |
| 12) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 105927 del 10 ottobre 2003, registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 2003, reg. n. 6, foglio n. 168 | 10.000.000,00
(10.000.000,00) |
| 13) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 106850 del 10 ottobre 2003, registrato | |

alla Corte dei conti il 29 ottobre 2003, reg. n. 6, foglio n. 201	15.000.000,00 (15.000.000,00)
14) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 108238 del 10 ottobre 2003, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 2003, reg. n. 6, foglio n. 203	13.000.000,00 (13.000.000,00)
15) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 107437 del 29 ottobre 2003 registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 2003, reg. n. 6, foglio n. 267	396.927.742,00 (396.927.742,00)
16) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 107470 del 29 ottobre 2003, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 2003, reg. n. 6, foglio n. 268	232.451.241,00 (232.451.241,00)
17) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 109818 del 28 novembre 2003, registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 2003, reg. n. 7, foglio n. 60	12.227.856,00 (12.042.584,00)
18) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 123314 del 18 dicembre 2003, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 2003, reg. n. 7, foglio n. 126	48.626.985,00 (48.626.985,00)
19) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 143466 del 19 dicembre 2003, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2003, reg. n. 7, foglio n. 192	8.000.000,00 (8.000.000,00)
20) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 151469 del 31 dicembre 2003, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2003, reg. n. 7, foglio n. 167	5.000.000,00 (5.000.000,00)
21) Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze, n. 143408 del 31 dicembre 2003, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2004, reg. n. 8, foglio n. 73	9.945.325,00 (9.945.325,00)

I Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 4 febbraio 2003)

Le assegnazioni hanno riguardato l'U.P.B. «Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» (Servizio per le informazioni e la sicurezza militare) del Ministero della Difesa per € 3.000.000,00 ed è stata necessaria per far fronte ai maggiori oneri riguardanti le spese riservate del servizio per le informazioni e la sicurezza militare.

II Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 14 febbraio 2003)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE — U.p.b. «Servizio per la gestione delle spese residuali» (Comitato interministeriale per le informazioni e la sicurezza) — (€ 802.000,00). Somme necessarie per far fronte alle spese di organizzazione e di funzionamento del comitato interministeriale.

MINISTERO DELL'INTERNO — U.p.b. «Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» (Servizio informazioni e sicurezza democratica) — (€ 6.375.000,00). Maggiori oneri per far fronte alle spese di organizzazione di funzionamento e riservate del servizio per le informazioni e la sicurezza democratica.

MINISTERO DELLA DIFESA — U.p.b. «Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» (Servizio per le informazioni e la sicurezza militare) — (€ 8.635.000,00) — Maggiori oneri per spese di organizzazione, di funzionamento e riservate del servizio per le informazioni e la sicurezza militare.

MINISTERO DELLA SALUTE — U.p.b. «Tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali» (Distribuzioni e distruzione di vaccini). Maggiori costi per l'acquisto, conservazione, distribuzione, smaltimento e distruzione di materiale profilattico, medicinali di uso non ricorrente, vaccini per attività di profilassi internazionale e per la raccolta, il trasporto e la distruzione di rifiuti speciali € 60.000.000,00.

Le rimanenti occorrenze, per complessivi € 565.000,00 si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni sul territorio nazionale ed all'estero € 415.000,00 e per spese per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni € 150.000,00.

Le assegnazioni hanno interessato i Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del territorio (€ 395.000,00) e delle Comunicazioni (€ 170.000,00).

III Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 maggio 2003)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE — U.p.b. «Politiche di sviluppo e di coesione» (Funzionamento) — (€ 732.788,00). Maggiori oneri per missioni all'interno, all'estero e per indennità e rimborso spese di trasporto. — U.p.b. — «Avvocatura generale dello Stato» (Funzionamento). Maggiori costi per missioni all'interno e all'estero e per trasferimenti (€ 200.000,00).

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE — U.p.b. «Mercato» (Funzionamento) — (€ 493.000,00). Somme necessarie per far fronte alle maggiori spese per la manutenzione riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti — U.p.b. «Internazionalizzazione» (Funzionamento) € 420.000,00. Maggiori oneri per la manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI — U.p.b. «Capitanerie di porto» (Spese generali di funzionamento) — Somme necessarie per far fronte alle maggiori occorrenze per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (€ 1.000.000,00); (Mantenimento, equipaggiamento, assistenza e casermaggio). Maggiori oneri per l'acquisto ed approvvigionamento di viveri e per esigenze di vita ed addestramento del personale, nonché per l'acquisto di vestiario, equipaggiamento ed indumenti speciali (€ 900.000,00).

Le rimanenti occorrenze, per complessivi € 1.643.531,00, si sono rese necessarie a fronte di maggiori spese per convegni, conferenze e studi (€ 200.000,00), a spese da rimborsare per missioni nel territorio nazionale e all'estero (€ 593.550,00), per indennità spettanti agli ispettori metrici per l'esame tecnico di ammissione e verifica (€ 112.400,00), per fitti di locali e oneri accessori (€ 160.581,00) e per la manutenzione, riparazione dei locali e dei relativi impianti (€ 577.000,00).

Le assegnazioni hanno interessato i Ministeri dell'Economia e delle Finanze (€ 80.000,00), delle Attività produttive (€ 1.402.950,00) e per i Beni e le attività culturali (€ 160.581,00).

IV Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 giugno 2003)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE — U.p.b. «Guardia di Finanza» (Spese generali di funzionamento). Maggiori spese per missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti, per spese telefoniche, per acquisto di materiale di casermaggio, per riparazione ed adattamento dei locali (€ 1.575.678,00); (Mezzi operativi e strumentali).

Spese per il servizio auto-motociclistico, aereo e navale e per le telecomunicazioni (€ 344.549,00).

MINISTERO DELL'INTERNO — U.p.b. «Pubblica sicurezza» (Spese generali di funzionamento) — Spese connesse alla manutenzione, noleggio e gestione degli automezzi, al riscaldamento, illuminazione e forza motrice, alle spese per missioni all'interno e all'estero, al fitto di locali, alle spese telefoniche e d'ufficio (€ 5.784.065,00); (Mezzi operativi e strumentali). Spese per il servizio sanitario della polizia di Stato e per manutenzione, noleggio e gestione degli automezzi (€ 305.403,00).

MINISTERO DELLA DIFESA — U.p.b. «Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» (Servizio per le informazioni e la sicurezza militare) — Maggiori spese riservate del servizio per le informazioni e la sicurezza militare (€ 973.659,00). — U.p.b. «Leva, reclutamento obbligatorio, militarizzazione, mobilitazione civile e corpi ausiliari» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori oneri per stipendi, paghe ed altri assegni fissi al personale militare (€ 120.665,00). — U.p.b. «Armamenti navali» (Mezzi operativi e strumentali). — Spese per l'esercizio la manutenzione, la trasformazione e la riparazione di mezzi e relativi sistemi; impianti, armi, armamenti, equipaggiamenti di tutti i settori della componente navale delle forze armate e dei reparti speciali (€ 16.700.000,00). — U.p.b. «Armamenti aeronautici» (Spese generali di funzionamento). Spese per studi, esperienze, modelli e pubblicazioni (€ 41.461,00); (Mezzi operativi e strumentali) Spese per l'esercizio la manutenzione, la riparazione degli aeromobili e relativi combustibili e lubrificanti (€ 1.637.773,00) — U.p.b. «Telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate» (Mezzi operativi e strumentali) — Spese per la manutenzione, la trasformazione, la conservazione e l'aggiornamento d'impianti e di apparati, nonché acquisto e costruzione (€ 11.985.300,00) — U.p.b. «Lavori e demanio» (Mezzi operativi e strumentali) — Canoni d'acqua e spese per provviste d'acqua, nonché maggiori oneri per manutenzione, riparazione e piccole trasformazioni delle opere stradali (€ 23.400,00); (Ammodernamento e rinnovamento) Spese per la costruzione, il rinnovamento, l'ammodernamento ed il completamento delle infrastrutture militari. (€ 500.550,00) — U.p.b. «Sanità militare» (Spese generali di funzionamento) — Somma necessaria per la cura ed assistenza sanitaria diretta e indiretta e per consulenze ed onorari ai medici (€ 2.326.644,00) — U.p.b. «Bilancio e affari finanziari» (Accordi ed organismi internazionali) — Maggiori costi per il funzionamento dei servizi di cooperazione internazionale (€ 2.995.763,00). — U.p.b. «Arma dei carabinieri» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori spese per stipendi, indennità di funzionamento e spese di trasporto per missioni all'estero al personale militare (€ 23.395.396,00); (Mezzi operativi e strumentali) Maggiori oneri

per l'acquisto e manutenzione di mobili, immobili, nonché pagamento di canoni e spese per scuole, campi e formazione (€ 2.582.311,00) — U.p.b. «Personale militare» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori oneri per stipendi, assistenza e benessere e altre indennità al personale militare, nonché leva e addestramento (€ 167.910.695,00) — U.p.b. «Personale civile» (Spese generali di funzionamento). Maggiori costi per stipendi ed altri assegni fissi, nonché indennità e rimborso spese di trasporto e per trasferimenti al personale civile (€ 627.999,00) — U.p.b. «Armamenti terrestri (Ammodernamento e rinnovamento) — Spese per il mantenimento a numero di armi e munizioni e per l'esercizio, la manutenzione, la trasformazione di tutti i mezzi della componente terrestre delle forze armate (€ 693.200,00) — U.p.b. «Commissariato e servizi generali» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori oneri per spese d'ufficio, telefoniche, per riviate, telegrafiche, di rappresentanza, di pubblicità e per l'Istituto Geografico Militare (€ 160.257,00); (Mezzi operativi e strumentali). Maggiori spese per l'acquisto ed approvvigionamento di viveri per esigenza di vita ed addestramento, nonché per trasporto di materiale e spese generali d'ufficio (€ 63.553.327,00); (Accordi ed organismi internazionali) (€ 3.744.065,00). Somme necessarie per il funzionamento dei servizi di cooperazione internazionale anche con i Paesi in via di sviluppo. — U.p.b. «Esercito italiano» (Spese generali di funzionamento) — Spese per le telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate e acquisto di mobilio, cancelleria e stampati, nonché pagamento di canoni vari (€ 2.433.000,00); (Mezzi operativi e strumentali) — Somme necessarie all'acquisto, approvvigionamento, manutenzione e riparazione di mezzi operativi e strumentali e di armi, munizioni materiale di armamento dell'esercizio ed assistenza e benessere del personale (€ 39.693.415,00) — U.p.b. «Marina militare» (Mezzi operativi e strumentali) — Occorrenze per far fronte alla manutenzione, la trasformazione e la riparazione di mezzi navali e relativi sistemi (€ 4.636.055,00) — U.p.b. «Aeronautica militare» (Spese generali di funzionamento). Spese per i sistemi d'informatica gestionale ed operativa per uso d'ufficio (€ 179.513,00); (Mezzi operativi e strumentali) — Maggiori oneri per l'esercizio, la manutenzione, la trasformazione e la riparazione degli aeromobili e relativi equipaggiamenti e per esigenze di vita (€ 13.536.149,00).

Queste assegnazioni sono state necessarie per far fronte alle maggiori occorrenze derivanti dagli accordi di cooperazione tra Italia, Albania e Macedonia nel settore della difesa, della permanenza di contingenti militari nei territori dell'ex Jugoslavia, in Etiopia ed Eritrea e della partecipazione italiana alla missione di pace nella città di Hebron ed in Kosovo (Decreto-legge 20 gennaio 2003, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 marzo 2003, n. 42).

V Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 13 giugno 2003)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE — U.p.b. «Amministrazione generale del personale e dei servizi» (Funzionamento) — Maggiori oneri per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (€ 580.000,00) — U.p.b. «Politiche fiscali» (Funzionamento) Spese per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (€ 500.000,00) — U.p.b. «Avvocatura generale dello Stato» (Funzionamento) — Maggiori occorrenze per fitto di locali ed oneri accessori (€ 1.073.800,00).

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE — U.p.b. «Imprese» (Funzionamento) — Maggiori costi per fitto di locali ed oneri accessori (€ 14.627.122,00) e per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia, ecc. (€ 1.137.000,00).

MINISTERO DELL'INTERNO — U.p.b. «Affari interni e territoriali» (Funzionamento) — Maggiori occorrenze per spese di rappresentanza ai prefetti (€ 400.000,00).

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO — U.p.b. «Sviluppo sostenibile, politiche del personale e affari generali» (Accordi ed organismi internazionali) — Spese per attività di cooperazione con gli organismi internazionali e delle comunità europee (€ 5.000.000,00).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI — U.p.b. «Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» (Funzionamento) — Maggiori occorrenze per fitto di locali ed oneri accessori (€ 1.518.764,00).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI — U.p.b. «Spettacolo dal vivo» (Funzionamento) — Maggiori oneri per fitto di locali ed oneri accessori (€ 5.000.000,00).

MINISTERO DELLA SALUTE — U.p.b. «Ordinamento sanitario, ricerca ed organizzazione del Ministero» (Funzionamento) — Maggiori occorrenze per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (€ 1.000.000,00) — U.p.b. «Tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali» (Funzionamento) — Maggiori oneri per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (€ 400.000,00).

Le ulteriori integrazioni, per complessivi € 2.635.975,00 si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (€ 752.986,00), per

le spese per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (€ 116.200,00), per spese di rappresentanza (€ 50.000,00), per il pagamento dei canoni di fitto di locali (€ 298.789,00), per l'arredamento, la manutenzione, riparazione ed adattamento locali (€ 525.000,00), per spese per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, gas, telefoni ed energia elettrica (€ 843.000,00) e per spese riservate per la lotta contro le sofisticazioni (€ 50.000,00).

Tali assegnazioni hanno interessato i Ministeri delle Attività produttive (€ 1.503.486,00), delle Comunicazioni (€ 200.000,00), delle Politiche agricole e forestali (€ 626.289,00) e della Salute (€ 306.200,00).

VI Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 19 giugno 2003)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Politiche del lavoro e dell'occupazione a tutela dei lavoratori» (Funzionamento) del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per € 10.000.000,00 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti i fitti di locali ed oneri accessori.

VII Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 16 luglio 2003)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE — U.p.b. «Guardia di Finanza» (Funzionamento) — Somme necessarie per maggiori oneri per fitto di locali ed oneri accessori (€ 3.000.000,00), per il servizio sanitario (€ 1.000.000,00) e per canoni d'acqua potabile (€ 5.000.000,00) — U.p.b. «Avvocatura generale dello Stato» (Funzionamento) — Maggiori occorrenze per manutenzione, riparazione ed adattamento locali e dei relativi impianti (€ 350.000,00) e per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia, telefoni e gas (€ 700.000,00).

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE — U.p.b. «Imprese» (Funzionamento).
Maggiori oneri per fitti passivi e oneri accessori (€ 1.798.711,00).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI — U.p.b. «Politiche del lavoro e dell'occupazione e tutela dei lavoratori» (Funzionamento) — Spese per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (€ 1.500.000,00) e per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia, telefoni e gas (€ 2.500.000,00).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI — U.p.b. «Beni librari e istituti culturali» (Funzionamento) — Maggiori oneri per fitto di locali e oneri

accessori (€ 417.087,00) – U.p.b. «Archivi «(Funzionamento) – Maggiori costi per fitto di locali ed oneri accessori (€ 3.000.000,00).

MINISTERO DELLA SALUTE – U.p.b. «Ordinamento sanitario, ricerca ed organizzazione del Ministero» (Funzionamento) – Somme necessarie per far fronte ai fitti di locali ed oneri accessori (€ 1.651.373,00). «Tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali» (Funzionamento). Maggiori costi per fitti passivi ed oneri accessori. (€ 2.531.788,00); (Organizzazione Mondiale della Sanità) Somma da devolvere quale contributo all'Organizzazione mondiale della Sanità (€ 1.823.747,00).

Le rimanenti occorrenze, per complessivi € 1.532.050,00, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese dovute a missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (€ 545.500,00), a spese per viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato all'estero (€ 40.000,00), per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e competenze (€ 200.000,00), per la partecipazione all'iniziativa tecnico scientifica in ambito europeo (€ 351.203,00), per spese di rappresentanza (€ 50.000,00), per contributo obbligatorio al programma di sorveglianza continua e valutazione del trasporto a distanza di inquinanti atmosferici (€ 315.142,00) e per fitto di locali (€ 30.205,00).

Le assegnazioni hanno interessato i Ministeri dell'Economia e delle Finanze (€ 595.500,00), delle Attività produttive (€ 240.000,00), dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca (€ 351.203,00), dell'Ambiente e della tutela del territorio (€ 315.142,00) e della Salute (€ 30.205,00).

VIII Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 8 agosto 2003)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – U.p.b. «Tesoro» (Funzionamento). Maggiori spese per missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti. (€ 400.000,00).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – U.p.b. «Affari di giustizia» (Funzionamento). Maggiori spese per l'organizzazione e funzionamento dell'ufficio centrale per lo svolgimento dei referendum e per le nomine e notifiche dei presidenti di seggio (€ 1.000.000,00).

MINISTERO DELL'INTERNO – U.p.b. «Pubblica sicurezza» (Spese generali di funzionamento) – Somme necessarie per far fronte ad indennità e altre competenze, a compensi per lavoro straordinario, a spese di accasamento, viveri, per vitto, di trasporto e manutenzione, noleggio e gestione degli automezzi (€ 6.000.000,00).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI — U.p.b. «Archivi» (Funzionamento). — Maggiori occorrenze per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti (€ 7.000.000,00) e per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia, telefoni e gas (€ 100.000,00).

MINISTERO DELLA SALUTE — U.p.b. «Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» (Funzionamento). Oneri per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia, telefoni e gas (€ 500.000,00) — U.p.b. «Ordinamento sanitario, ricerca ed organizzazione del Ministero» (Funzionamento). Maggiori spese per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia, telefoni e gas (€ 600.000,00) e per manutenzione, riparazione ed adattamento locali e dei relativi impianti (€ 200.000,00). — U.p.b. «Tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali» (Funzionamento). Maggiori costi per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia, telefoni e gas (€ 700.000,00) e per il funzionamento degli Uffici di sanità marittima (€ 270.000,00).

Le rimanenti assegnazioni per € 1.080.000,00 sono state necessarie per far fronte alle maggiori spese per missioni all'estero, nel territorio nazionale e per trasferimenti (€ 700.000,00), per spese per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (€ 40.000,00), per spese di rappresentanza (€ 15.000,00), per manutenzioni, riparazioni e adattamento locali (€ 95.000,00), per il pagamento di canoni acqua, luce, gas e telefoni (€ 80.000,00) e per la partecipazione a conferenze, comitati, riunioni e convegni e di funzionamento (€ 150.000,00).

Tali integrazioni hanno interessato i Ministeri dell'Economia e delle Finanze (€ 350.000,00), delle Giustizia (€ 150.000,00) e per i Beni e le attività culturali (€ 230.000,00).

IX Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 9 settembre 2003)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI — U.p.b. «Capitanerie di porto» (Sicurezza della navigazione». L'assegnazione ha riguardato la copertura di spese per il servizio di lancio di bollettini meteorologici per le navi, ai fini della sicurezza della vita umana in mare (€ 3.000.000,00).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI — U.p.b. «Dipartimento delle qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi» (Accordi ed organismi internazionali). Spese per il contributo al Comitato nazionale italiano per il collegamento tra Italia e Nazioni Unite per l'alimenta-

zione e l'agricoltura (€ 284.051,00) – U.p.b. «Ispettorato centrale repressioni frodi» (Funzionamento). Spese connesse ai fitti passivi ed oneri accessori (€ 1.404.390,00).

X Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 16 settembre 2003)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Presidenza del Consiglio dei Ministri» – Protezione civile» Oneri comuni» del Ministero dell'Economia e delle Finanze per (€ 40.000.000,00) ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi ed altre calamità per la difesa del suolo, le opere civili pubbliche e private, le foreste e le attività connesse.

L'integrazione è stata indispensabile per coprire le maggiori spese derivanti dagli eventi alluvionali nella regione Friuli-Venezia Giulia.

XI Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 2 ottobre 2003)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - U.p.b. «Amministrazione generale del personale e dei servizi» (Funzionamento) – Maggiori oneri per fitto di locali ed oneri accessori (€ 1.520.000,00) – U.p.b. «Ragioneria generale dello Stato» (Funzionamento). Maggiori spese fitto di locali ed oneri accessori anche ad uso dell'Amministrazione centrale (€ 2.054.300,00).

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE – U.P.B. «IMPRESE» (FUNZIONAMENTO)
MAGGIORI OCCORRENZE PER FITTI PASSIVI ED ONERI ACCESSORI (€ 3.000.000,00). – U.p.b. «Reti energetiche» (Funzionamento) – Maggiori oneri per fitto di locali e relativi oneri accessori (€ 300.000,00).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – U.p.b. «Politiche del lavoro e dell'occupazione e tutela dei lavoratori» (Funzionamento). Maggiori costi per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (€ 1.300.000,00) e per manutenzione, riparazione ed adattamento di locali (€ 2.000.000,00).

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA –
U.p.b. «Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» (Funzionamento). Maggiori spese per fitti di locali e relativi oneri accessori (€ 900.000,00) – U.p.b. «Programmazione, coordinamento e affari economici» (Funzionamento) – Maggiori occorrenze

per fitti passivi e oneri accessori (€ 1.400.000,00). — U.p.b. «Affari generali e sistema informativo» (Funzionamento). Maggiori spese per fitto di locali e oneri accessori (€ 750.000,00).

MINISTERO DELL'INTERNO — U.p.b. «Affari interni e territoriali» (Spese elettorali) — Somme da rimborsare alle Ferrovie dello Stato S.p.a. e alle società di navigazione concessionarie dei servizi di linea per le facilitazioni di viaggio accordate agli elettori (€ 707.700,00) — U.p.b. «Pubblica sicurezza» (Spese generali di funzionamento) Maggiori oneri per missioni, oneri sociali, indennità ed altre competenze, lavoro straordinario, di trasporto, di accasermamento, viveri, di vitto e manutenzione, noleggio e gestione degli automezzi per il personale militare (€ 9.368.000,00).

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO — U.p.b. «Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» (Funzionamento). Maggiori occorrenze per fitto di locali e relativi oneri accessori (€ 1.397.159,00) — «Assetto dei valori ambientali del Territorio» (Funzionamento). Maggiori costi per fitti passivi ed oneri accessori (€ 392.802,00).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI — U.p.b. «Capitanerie di Porto» (Spese generali di funzionamento). Maggiori oneri per il pagamento dei canoni acqua, luce e energia elettrica (€ 500.000,00) e per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (€ 1.300.000,00).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI — U.p.b. «Spettacolo dal vivo» (Funzionamento). Maggiori occorrenze per fitto di locali ed oneri accessori (€ 2.000.000,00).

MINISTERO DELLA SALUTE — U.p.b. «Ordinamento sanitario, ricerca ed organizzazione del ministero» (Funzionamento). Maggiori costi per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (€ 530.000,00).

Le rimanenti assegnazioni per € 3.434.827,00 sono state necessarie per far fronte alle maggiori spese per missioni all'estero, nel territorio nazionale e per trasferimenti (€ 1.518.618,00), per spese per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (€ 183.667,00) per fitto di locali ed oneri accessori (€ 737.308,00), per compensi indennità e di trasporto ai componenti le commissioni di garanzia (€ 100.000,00), per manutenzioni, riparazioni e adattamento locali (€ 186.020,00), per il pagamento di canoni acqua, luce, gas e telefoni (€ 520.284,00), per la partecipazione a conferenze, comitati, riunioni e convegni e di funzionamento (€ 50.000,00) e per le quote a carico dell'Italia della spesa riguardante la delegazione italo-svizzera per il Sempione (€ 138.930,00).

Tali integrazioni hanno interessato i Ministeri delle Attività produttive (€ 1.289.902,00), del Lavoro e delle politiche sociali (€ 300.000,00), dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (€ 253.000,00), dell'Ambiente e della tutela del territorio (€ 704.328,00), delle Infrastrutture e dei trasporti (€ 222.597,00), delle Comunicazioni (€ 485.000,00) e delle Politiche agricole e forestali (€ 200.000,00).

XII Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 10 ottobre 2003)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Presidenza del Consiglio dei Ministri – Protezione civile» (Oneri comuni) del Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 10.000.000,00 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi ed altre calamità, per la difesa del suolo, le opere civili pubbliche e private, le foreste e le attività connesse.

L'integrazione è stata indispensabile per coprire le maggiori spese derivanti dai recenti eventi alluvionali nella città di Taranto e provincia.

XIII Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 10 ottobre 2003)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Presidenza del Consiglio dei Ministri – Protezione civile» (Oneri comuni) del Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 15.000.000,00 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi ed altre calamità per la difesa del suolo, le opere civili pubbliche e private, le foreste e le attività connesse.

L'integrazione si è resa necessaria per il pagamento di spese relative agli interventi di manutenzione, riparazione ed adattamento delle strutture della Galleria nazionale d'arte moderna, quale sede della conferenza intergovernativa di Roma, in relazione al semestre italiano di Presidenza Europea.

XIV Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 10 ottobre 2003)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Presidenza del Consiglio dei Ministri – Protezione civile» (Oneri comuni) del Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 13.000.000,00 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi ed altre calamità per la difesa del suolo, le opere civili pubbliche e private, le foreste e le attività connesse.

L'assegnazione si è resa indispensabile per coprire i maggiori oneri derivanti dai recenti eventi alluvionali, che hanno colpito le città di Siracusa e Catania e relative Province.

XV Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 ottobre 2003)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE — U.p.b. «Guardia di Finanza» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori oneri per missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti, per spese telefoniche per acquisto di materiale di casermaggio, per riparazione ed adattamento dei locali nonché spese per il servizio auto-motociclistico aereo e navale e per le telecomunicazioni (€ 1.908.803,00).

MINISTERO DELL'INTERNO — U.p.b. «Pubblica sicurezza» (Spese generali di funzionamento) — Spese connesse alla manutenzione, noleggio e gestione degli automezzi, al riscaldamento, illuminazione e forza motrice, alle spese per missioni all'interno e all'estero, al fitto di locali, alle spese telefoniche e d'ufficio, alle spese per il servizio sanitario ed all'acquisto d'impianti, attrezzature, apparati e materiali (€ 3.553.561,00).

MINISTERO DELLA DIFESA — U.p.b. «Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» (Servizio per le informazioni e la sicurezza militare). Spese riservate del servizio per le informazioni e la sicurezza militare (€ 1.850.000,00). U.p.b. — «Armamenti aeronautici» (Spese generali di funzionamento). Spese per studi, esperienze, modelli e pubblicazioni (€ 29.200,00); (Mezzi operativi e strumentali) Spese per l'esercizio la manutenzione, la riparazione degli aeromobili e relativi combustibili e lubrificanti (€ 34.495,00) — U.p.b. «Telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate» (Mezzi operativi e strumentali) — Spese per la manutenzione, la trasformazione, la conservazione e l'aggiornamento d'impianti e di apparati (€ 5.463.855,00); (Ammodernamento e rinnovamento). Spese per la costruzione, l'acquisizione, l'ammodernamento ed il rinnovamento delle infrastrutture militari (€ 12.630.556,00) — U.p.b. «Lavori e demanio» (Ammodernamento e rinnovamento) — Canoni d'acqua e spese per provviste d'acqua, nonché maggiori oneri per manutenzione, riparazione e piccole trasformazioni delle opere stradali e per la costruzione, il rinnovamento, l'ammodernamento ed il completamento delle infrastrutture militari. (€ 709.031,00) — U.p.b. «Sanità militare» (Spese generali di funzionamento) — Somma necessaria per la cura ed assistenza sanitaria diretta e indiretta e per consulenze ed onorari ai medici (€ 1.055.145,00) — U.p.b. «Bilancio e affari finanziari» (Accordi ed organismi internazionali) — Maggiori costi per il funziona-

mento dei servizi di cooperazione internazionale (€ 1.301.586,00). — U.p.b. «Arma dei carabinieri» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori spese per stipendi, oneri sociali, indennità di funzionamento e spese di trasporto per missioni all'estero al personale militare (€ 27.934.322,00); (Mezzi operativi e strumentali). Maggiori oneri per l'acquisto e manutenzione di mobili, immobili nonché pagamento di canoni e spese per scuole, campi e manovre (€ 2.020.403,00) — U.p.b. «Personale militare» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori oneri per stipendi, assistenza e benessere e altre indennità al personale militare, nonché leva e addestramento (€ 203.975.925,00); (Leva, formazione ed addestramento) Maggiori spese per l'addestramento del personale militare, per accademie, scuole, contributi di addestramento ed educazione fisica e sportiva (€ 1.481.600,00) — U.p.b. «Personale civile» (Spese generali di funzionamento). Maggiori spese per stipendi ed altri assegni fissi, nonché indennità e rimborso spese di trasporto e di trasferimenti al personale civile (€ 363.000,00) — U.p.b. «Commissariato e servizi generali» (Spese generali di funzionamento). Maggiori oneri per spese d'ufficio, telefoniche, per riviste, telegrafiche, di rappresentanza e di pubblicità (€ 158.504,00); (Mezzi operativi e strumentali). Maggiori spese per l'acquisto ed approvvigionamento di viveri per esigenza di vita ed addestramento, nonché per trasporto di materiale e spese generali d'ufficio (€ 64.731.405,00); (Accordi ed organismi internazionali). Somme necessarie per il funzionamento dei servizi di cooperazione internazionale anche con i Paesi in via di sviluppo (€ 2.992.586,00) — U.p.b. «Esercito italiano» (Spese generali di funzionamento) — Spese per le telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate e acquisto di mobilio, cancelleria e stampati nonché per il pagamento di canoni (€ 2.232.000,00); (Mezzi operativi e strumentali) — Somme necessarie all'acquisto, approvvigionamento, manutenzione e riparazione di mezzi operativi e strumentali e di armi, munizioni materiale di armamento dell'esercito ed assistenza e benessere del personale (€ 26.386.034,00) — U.p.b. «Marina militare» (Mezzi operativi e strumentali) — Occorrenze per far fronte alla manutenzione, la trasformazione e la riparazione di mezzi navali e relativi sistemi di approvvigionamento per esigenze della marina, nonché spese d'ufficio, di cancelleria, postali, ecc. (€ 20.357.060,00) — U.p.b. «Aeronautica militare» (Spese generali di funzionamento) — Spese per i sistemi d'informatica gestionale ed operativa per uso d'ufficio (€ 151.617,00) — (Mezzi operativi e strumentali) — Maggiori oneri per l'esercizio, la manutenzione, la trasformazione, la riparazione degli aeromobili e relativi equipaggiamenti e per esigenze di vita (€ 13.707.054,00).

Queste assegnazioni sono state necessarie per far fronte alle maggiori occorrenze derivanti dagli accordi di cooperazione tra Italia, Albania e Macedonia nel settore della difesa, della permanenza di contingenti militari nei territori della Bosnia — Erzegovina e della partecipazione italiana

alla missione di pace nella città di Hebron ed in Kosovo, in Somalia e in Sudan, nonché per il sostegno logistico della compagnia di fanteria rumena e a favore delle unità delle Forze armate Afgane (Legge 11 agosto 2003, n. 231).

XVI Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 ottobre 2003)

MINISTERO DELLA DIFESA — U.p.b. «Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» (Servizio per le informazioni e la sicurezza militare) — Maggiori spese riservate del servizio per le informazioni e la sicurezza militare (€ 2.150.000,00). — U.p.b. «Armamenti navali» (Ammodernamento e rinnovamento). — Spese per la costruzione, l'acquisizione ed ammodernamento di mezzi, impianti sistemi, armi, armamenti, equipaggiamenti di tutti i settori della componente navale delle forze armate (€ 5.100.000,00). — U.p.b. — «Armamenti aeronautici» (Spese generali di funzionamento). Spese per studi, esperienze, modelli e pubblicazioni (€ 18.000,00); (Mezzi operativi e strumentali). Spese per approvvigionamento di combustibili, lubrificanti, grassi e liquidi per gli aeromobili (€ 500.000,00) — U.p.b. «Telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate» (Mezzi operativi e strumentali) — Spese per la manutenzione, la trasformazione, la conservazione e l'aggiornamento d'impianti e di apparati (€ 1.181.261,00); (Ammodernamento e rinnovamento). Spese per la costruzione, il rinnovamento, l'ammodernamento ed il completamento delle infrastrutture militari (€ 2.379.930,00) — U.p.b. «Sanità militare» (Spese generali di funzionamento) — Somma necessaria per la cura ed assistenza sanitaria diretta e indiretta e per l'infortunistica (€ 570.000,00) — U.p.b. «Arma dei carabinieri» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori spese per stipendi e oneri sociali, indennità di funzionamento e spese di trasporto per missioni all'estero al personale militare, nonché spese per vestiario, viveri ed equipaggiamento (€ 21.548.702,00); (Mezzi operativi e strumentali) Maggiori oneri per l'acquisto e manutenzione di mobili, immobili, nonché per l'acquisto di armi munizioni e buffetterie (€ 5.191.675,00); (Ammodernamento e rinnovamento) Maggiori oneri per il potenziamento dei servizi dell'arma dei Carabinieri e per l'infortunistica (€ 360.000,00) — U.p.b. «Personale militare» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori oneri per stipendi, oneri sociali e rimborso spese di trasporto per trasferimenti ed assistenza e benessere del personale (€ 97.177.057,00); (Leva, formazione e addestramento) Maggiori oneri per l'addestramento del personale militare e del corpo delle infermiere volontarie, nonché di scuole, accademie e centro di addestramento reclute (€ 618.000,00) — U.p.b. «Armamenti terrestri» (Mezzi operativi e strumentali) Spese per il mantenimento a numero

di armi, munizioni, materiali di armamento terrestre e per la difesa (€ 2.500.000,00); (Ammodernamento e rinnovamento). Spese per la costruzione, l'acquisizione, l'ammodernamento, il rinnovamento e la manutenzione di armi, munizioni, materiali ed equipaggiamento (€ 7.509.000,00); (Attrezzature e impianti). Spese per la costruzione, l'acquisizione, l'ammodernamento, il rinnovamento la trasformazione dei mezzi materiali del genio, equipaggiamenti relativi alla componente terrestre delle forze armate (€ 5.680.000,00) — U.p.b. «Commissariato e servizi generali» (Corpo militare della Croce Rossa Italiana) — Maggiori spese da corrispondere alla Croce Rossa Italiana per la preparazione del personale e dei materiali necessari (€ 6.902.655,00); (Mezzi operativi e strumentali). Maggiori spese per l'acquisto ed approvvigionamento di viveri per esigenza di vita ed addestramento, nonché per il trasporto di materiale e spese generali d'ufficio (€ 44.288.000,00); (Accordi ed organismi internazionali). Somme necessarie per il funzionamento dei servizi di cooperazione internazionale anche con i Paesi in via di sviluppo. (€ 1.184.827,00) — U.p.b. «Esercito italiano» (Spese generali di funzionamento) — Spese per i sistemi d'informatica gestionale ed operativa nonché d'impianti di reti locali hardware e software per uso ufficio (€ 600.000,00); (Mezzi operativi e strumentali) — Somme necessarie all'acquisto, approvvigionamento, manutenzione e riparazione di mezzi operativi e strumentali e di armi, munizioni materiale di armamento dell'esercizio ed assistenza e benessere del personale e d'ufficio (€ 10.750.627,00) — U.p.b. «Marina militare» (Ammodernamento e rinnovamento) — Occorrenze per far fronte alla manutenzione, la trasformazione, la costruzione, l'acquisizione ed il rinnovamento dei mezzi e dei materiali degli stabilimenti di lavoro e dei centri tecnici della marina (€ 188.507,00) — U.p.b. «Aeronautica militare» (Spese generali di funzionamento) — Spese per i sistemi d'informatica gestionale ed operativa per uso d'ufficio e per studi, indagine ed esperienze (€ 155.000,00) — (Mezzi operativi e strumentali) — Maggiori oneri per l'esercizio, la manutenzione, la trasformazione e la riparazione degli aeromobili e relativi equipaggiamenti nonché per spese d'ufficio e per esigenze di vita (€ 15.898.000,00).

Queste assegnazioni sono state necessarie per far fronte alle maggiori ed imprescindibili occorrenze derivanti dagli accordi della partecipazione italiana a operazioni militari internazionali per l'invio di un contingente di personale militare in Iraq (Decreto-legge 10 luglio 2003, n. 165, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 219).

XVII Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 28 novembre 2003)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE — U.p.b. «Amministrazione generale del personale e dei servizi» (Funzionamento) — Maggiori oneri per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (€ 320.000,00)

– U.p.b. «Ragioneria Generale dello Stato» (Funzionamento). Maggiori spese per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (€ 300.000,00) – U.p.b. «Avvocatura generale dello Stato» (Funzionamento) – Maggiori costi per manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti (€ 260.000,00).

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE – U.p.b. «Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» (Funzionamento). Maggiori oneri per il pagamento di canoni d'acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni (€ 380.000,00) – «Mercato» (Funzionamento). Maggiori spese per il pagamento di canoni d'acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni (€ 390.000,00) – U.p.b. «Imprese» (Funzionamento). Maggiori costi per il pagamento di canoni d'acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni (€ 370.000,00)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – U.p.b. «Amministrazione penitenziaria» (Funzionamento). Maggiori spese per indennità rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale, all'estero per trasferimenti (€ 1.000.000,00).

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO – U.p.b. «Assetto dei valori ambientali e del territorio» (Funzionamento) – Maggiori spese per il funzionamento delle autorità bacino di rilievo nazionale e relative opere di sistemazione (€ 456.000,00).

MINISTERO DELLE POLICHE AGRICOLE E FORESTALI – U.p.b. «Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi» (Funzionamento). Somme da destinare al pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia elettrica, gas, telefoni e condizionamento (€ 1.418.630,00), e per manutenzione, riparazione ed adattamento di locali (€ 396,272,00 di competenza e € 211.000,00 di cassa).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – U.p.b. «Archivi» (Funzionamento). – Maggiori occorrenze per fitto di locali ed oneri accessori (€ 5.938.000,00).

Le rimanenti assegnazioni per € 998.954,00 sono state necessarie per far fronte alle maggiori spese per missioni all'estero, nel territorio nazionale e per trasferimenti (€ 145.000,00), per spese di rappresentanza (€ 1.500,00), per manutenzioni, riparazioni e adattamento locali (€ 140.000,00), per il pagamento di canoni acqua, luce, gas e telefoni (€ 665.654,00), per la partecipazione a conferenze, comitati, riunioni, convegni e di funzionamento (€ 8.000,00) e per la partecipazione ad iniziative da attuarsi in ambito europeo di cooperazione scientifica e tecnologica (€ 38.800,00).

Tali integrazioni hanno interessato i Ministeri delle Attività produttive (€ 308.000,00), della Giustizia (€ 1.500,00), dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (€ 38.800,00) dell'Ambiente e della tutela del territorio (€ 223.826,00), delle Comunicazioni (€ 165.000,00) e delle Politiche agricole e forestali (€ 261.828,00).

XVIII Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze
18 dicembre 2003)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – U.p.b. «Politiche del lavoro e dell'occupazione e tutela dei lavoratori» (Funzionamento). Maggiori costi per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia, gas e telefoni (€ 2.000.000,00) – U.p.b. «Politiche sociali e previdenziali» (Funzionamento). Spese connesse al pagamento dei canoni acqua, luce, energia, gas e telefoni e per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali (€ 300.000,00)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI – U.p.b. «Cerimoniale diplomatico della Repubblica» (Funzionamento) – Maggiori spese per il cerimoniale della Repubblica (€ 355.000,00) e per visite di Stato all'estero (€ 950.967,00).

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA – U.p.b. «Servizio affari economico finanziari (Uffici centrali). Somme da assegnare per la manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti (€ 1.500.000,00). – U.p.b. «Affari generali e sistema informativo» (Uffici centrali). Maggiori oneri per la manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti (€ 400.000,00).

MINISTERO DELL'INTERNO – U.p.b. «Affari interni e territoriali» (Spese elettorali) – Oneri per le competenze dovute ai componenti dei seggi elettorali, nonché per tutte le occorrenze inerenti all'attuazione di consultazioni popolari (€ 41.872.174,00).

MINISTERO DELLE POLICHE AGRICOLE E FORESTALI – U.p.b. «Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi» (Funzionamento) – Maggiori somme per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti (€ 347.844,00).

Le rimanenti assegnazioni per complessivi € 901.000,00, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni all'estero, nel territorio nazionale e per trasferimenti (€ 7.000,00), spese per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari di stato (€ 10.000,00), per manutenzioni, riparazioni ed adattamento dei locali

(€ 61.000,00) e per il pagamento di canoni, acqua, luce gas e telefoni (€ 823.000,00).

Tali integrazioni hanno riguardato i Ministeri delle Attività produttive (€ 61.000,00), del Lavoro e delle politiche sociali (€ 200.000,00), dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (€ 623.000,00) e delle Comunicazioni (€ 17.000,00).

XIX Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 19 dicembre 2003)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Presidenza del Consiglio dei Ministri – Protezione civile» (Oneri comuni) del Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 8.000.000,00 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi e le mareggiate, la difesa del suolo, le opere civili pubbliche e private, le foreste ed altre calamità ivi comprese le attività connesse.

L'integrazione si è resa necessaria per il pagamento di spese relative agli oneri derivanti dagli eventi sismici verificatesi nel territorio della Provincia di Bologna.

XX Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2003)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Presidenza del Consiglio dei Ministri – Protezione civile» (Oneri comuni) del Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 5.000.000,00 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi e le mareggiate, la difesa del suolo, le opere civili pubbliche e private, le foreste ed altre calamità ivi comprese le attività connesse.

L'assegnazione è destinata a fronteggiare le spese per l'invio di aiuti umanitari e soccorsi alla popolazione della Repubblica Islamica dell'Iran, per gli eventi sismici verificatesi recentemente.

XXI Prelevamento (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2003)

MINISTERO DELL'INTERNO – U.p.b. «Pubblica sicurezza» (Spese generali di funzionamento) – Maggiori oneri per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (€ 1.000.000,00), per lavoro straordinario, indennità ed altre competenze e per i servizi speciali di pubblica sicurezza (€ 4.300.000,00), nonché spese di accasermamento del personale delle forze armate, di viveri e di vitto del personale dei Carabinieri e della Guardia di Finanza (€ 3.600.000,00).

Le rimanenti assegnazioni per complessivi € 1.045.325,00, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni all'estero, nel territorio nazionale e per trasferimenti (€ 7.000,00), per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia e gas nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali (€ 1.030.325,00) e per spese per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (€ 8.000,00).

Tali integrazioni hanno riguardato i Ministeri degli Affari esteri (€ 1.030.325,00) e delle Comunicazioni (€ 15.000,00).

Tenuto conto degli utilizzi sopra citati residuano Euro 1.125.964.907,00 per la competenza ed Euro 1.126.150.179,00 per la cassa che costituiscono economie di spese.

(A.C. 5094 - Sezione 7)

ARTICOLO 7 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

Art. 7.

(Eccedenze)

1. Sono approvate le eccedenze di impegni e di pagamenti risultate in sede di consuntivo rispettivamente sul conto della competenza, sul conto dei residui e sul conto della cassa, relative alle unità previsionali di base degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sotto indicati per l'esercizio 2003, come risulta dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui (in euro)	Conto della cassa
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
1.1.1.4 Servizio controllo interno	-	2.117,69	-
2.1.2.3 Pensioni di guerra	264.746.264,57	137.915.716,67	402.661.991,56
2.1.6.1 Indennità	-	1.139,12	-
3.1.6.1 Pensioni privilegiate	133.511.897,58	78.505.883,39	212.017.780,97
6.1.2.11 Agenzia delle Dogane	-	-	11.571.933,90
9.1.1.0 Funzionamento	5.109.758,54	279.228,51	-
11.1.1.0 Funzionamento	132.386,48	-	-
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA			
2.1.2.1 Spese di giustizia	-	247.658.139,32	113.289.406,15
3.1.1.0 Funzionamento	105.239.951,82	409.424,73	153.821.271,98
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA			
7.1.1.1 Uffici regionali	180.144,41	-	-
7.1.1.2 Strutture scolastiche	114.561.053,69	-	173.198.084,37
8.1.1.2 Strutture scolastiche	73.222.018,41	-	85.469.932,43
9.1.1.2 Strutture scolastiche	25.821.349,19	-	33.891.957,41
10.1.1.2 Strutture scolastiche	64.686.827,82	-	73.378.354,84
11.1.1.2 Strutture scolastiche	46.558.292,88	-	59.603.640,62
12.1.1.2 Strutture scolastiche	19.030.713,27	-	28.148.069,59

	Conto della competenza	Conto dei residui <i>(in euro)</i>	Conto della cassa
13.1.1.2 Strutture scolastiche	70.205.858,92	—	87.225.051,11
14.1.1.3 Strutture scolastiche	22.924.538,87	—	28.185.846,42
15.1.1.2 Strutture scolastiche	141.360.833,60	—	154.885.764,96
16.1.1.2 Strutture scolastiche	35.678.114,23	—	53.013.766,06
17.1.1.1 Uffici regionali	128.577,36	—	12.452,93
17.1.1.2 Strutture scolastiche	29.085.371,14	—	31.878.802,88
18.1.1.2 Strutture scolastiche	37.159.834,11	—	47.785.147,48
19.1.1.1 Uffici regionali	469.622,46	—	148.727,67
19.1.1.2 Strutture scolastiche	137.854.532,17	—	196.584.691,39
20.1.1.2 Strutture scolastiche	221.513.121,75	—	359.743.073,58
21.1.1.2 Strutture scolastiche	14.638.358,48	—	24.430.347,11
22.1.1.1 Uffici regionali	75.112,65	—	—
22.1.1.2 Strutture scolastiche	90.676.971,45	—	137.370.540,23
23.1.1.2 Strutture scolastiche	28.860.710,31	—	52.208.685,59
24.1.1.2 Strutture scolastiche	156.517.010,89	—	237.904.474,31
MINISTERO DELL'INTERNO			
2.1.1.0 Funzionamento	—	1.649.225,76	—
3.1.1.1 Spese generali di funzionamento	—	18.691.206,38	—
4.1.2.2 Protezione e assistenza sociale	—	126.697,62	—
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO			
4.1.2.9 Contributi in conto interessi	—	96.948,20	—

	Conto della competenza	Conto dei residui (in euro)	Conto della cassa
MINISTERO DELL'INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
3.1.2.3 Contributi in conto interessi	-	7.171,91	-
4.1.1.0 Funzionamento	-	294.400,41	-
4.1.2.15 Contributi in conto interessi	-	-	12.078,75
4.2.3.1 Imprese navalmeccaniche e armatoriali	-	32.556,96	-
5.2.3.11 Mobilità ciclistica	579.197,26	-	3.360.687,65
6.2.3.4 Mezzi navali ed aerei	5.868.844,17	-	-
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI			
3.1.1.0 Funzionamento	-	231.813,94	-
MINISTERO DELLA DIFESA			
24.1.6.2 Pensioni provvisorie	49.569,46	565,60	50.135,06
27.1.1.2 Magistratura militare	-	158.839,66	-
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI			
3.1.1.0 Funzionamento	-	1.492.210,37	-
3.1.2.6 Zootecnia	-	43.704,56	-
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI			
3.1.1.0 Funzionamento	364.535,28	-	-
4.1.1.0 Funzionamento	191.468.022,49	14.991.723,82	184.023.923,68
5.1.1.0 Funzionamento	10.470,96	-	-

	Conto della competenza	Conto dei residui (in euro)	Conto della cassa
MINISTERO DELLA SALUTE			
3.1.2.1 Indennizzi alle vittime di trattamenti da emoderivati	-	348.568,30	-
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO			
1.4.3 Lotto	2.262.188,12	-	-

(A.C. 5094 – Sezione 8)

ARTICOLO 8 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

CAPO II**CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO****Art. 8.***(Risultati generali della gestione patrimoniale)*

1. La situazione patrimoniale dell'Amministrazione dello Stato, al 31 dicembre 2003, resta stabilita come segue:

ATTIVITÀ	(in euro)	
Attività finanziarie	€ 418.361.804.924,14	
Attività non finanziarie prodotte	» 88.927.729.230,60	
Attività non finanziarie non prodotte	» 1.869.906.986,45	
		€ 509.159.441.141,19
PASSIVITÀ		
Passività finanziarie	€ 1.815.870.295.432,54	
		€ 1.815.870.295.432,54
Eccedenza passiva al 31 dicembre 2003 . . .	€ 1.306.710.854.291,36	

*(A.C. 5094 – Sezione 9)*ARTICOLO 9 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

TITOLO III

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME

CAPO I

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Art. 9.

(Entrate)

1. Le entrate correnti del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 2003 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in euro 8.302.842,51.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 2002 in euro 112.066,95, risultano stabiliti – per effetto di maggiori entrate – in euro 147.220,00.

3. I residui attivi al 31 dicembre 2003 ammontano complessivamente a euro 300.981,00, così risultati:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere <i>(in euro)</i>	Totale
Accertamenti	8.037.398,51	265.444,00	8.302.842,51
Residui attivi dell'esercizio 2002	111.683,00	35.537,00	147.220,00
		300.981,00	
		300.981,00	

*(A.C. 5094 – Sezione 10)*ARTICOLO 10 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

Art. 10.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 2003 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in euro 8.302.842,51.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 2002 in euro 3.439.592,76 risultano stabiliti – per effetto di maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 2003 – in euro 3.474.745,81.

3. I residui passivi al 31 dicembre 2003 ammontano complessivamente a euro 4.621.566,39, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in euro)	Totale
Impegni	4.880.908,72	3.421.933,79	8.302.842,51
Residui passivi dell'esercizio 2002	2.275.113,21	1.199.632,60	3.474.745,81
		<u>4.621.566,39</u>	

(A.C. 5094 – Sezione 11)

ARTICOLO 11 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

CAPO II

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 11.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 2003 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'economia e delle finanze, in euro 4.648.028.607,03.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 2002 in euro 374.466.998,12 risultano stabiliti per effetto di maggiori entrate in euro 374.466.998,14.

3. I residui attivi al 31 dicembre 2003 ammontano complessivamente a euro 359.150.354,36, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
Accertamenti . . .	4.289.664.648,15	208.505.491,35	149.858.467,53	4.648.028.607,03
Residui attivi dell'esercizio 2002	373.680.602,66	326.972,22	459.423,26	374.466.998,14
		<u>359.150.354,36</u>		

(A.C. 5094 - Sezione 12)**ARTICOLO 12 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO****Art. 12.****(Spese)**

1. Le spese correnti ed in conto capitale e per rimborso di passività finanziarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, impegnate nell'esercizio 2003 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in euro 4.648.028.607,03.

2. I residui passivi dell'esercizio 2002 risultano stabiliti in euro 617.991.014,10.

3. I residui passivi al 31 dicembre 2003 ammontano complessivamente a euro 711.042.727,74 così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in euro)	Totale
Impegni	4.103.520.744,20	544.507.862,83	4.648.028.607,03
Residui passivi dell'esercizio 2002	451.456.149,19	<u>166.534.864,91</u>	617.991.014,10
		<u>711.042.727,74</u>	

(A.C. 5094 - Sezione 13)**ARTICOLO 13 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO****Art. 13.****(Riassunto generale)**

1. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di competenza dell'esercizio 2003, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali)	€	452.584.891,00
Entrate delle gestioni speciali	»	4.195.443.716,03
	€	<u>4.648.028.607,03</u>
Spese (escluse le gestioni speciali)	€	452.584.891,00
Spese delle gestioni speciali	»	4.195.443.716,56
	€	<u>4.648.028.607,03</u>

*(A.C. 5094 – Sezione 14)*ARTICOLO 14 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

Art. 14.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 2003, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 2003	€	4.648.028.607,03
Spese dell'esercizio 2003	»	4.648.028.607,03

Saldo della gestione di competenza	€	-
------------------------------------------	---	---

(A.C. 5094 – Sezione 15)

ARTICOLO 15 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

CAPO III

ARCHIVI NOTARILI

Art. 15.

(Avanzo)

1. L'avanzo della gestione del bilancio degli Archivi notarili, per l'esercizio finanziario 2003, risulta stabilito come segue:

Entrate	€	342.152.868,49
Spese	»	267.971.231,69
	€	<u>74.181.636,80</u>

*(A.C. 5094 – Sezione 16)*ARTICOLO 16 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

CAPO IV

FONDO EDIFICI DI CULTO

Art. 16.

(Entrate)

1. Le entrate correnti e in conto capitale del bilancio del Fondo edifici di culto, accertate nell'esercizio finanziario 2003 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in euro 94.760.306,04.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 2002 in euro 1.905.870,74 risultano stabiliti per effetto di maggiori entrate in euro 2.019.060,34.

3. I residui attivi al 31 dicembre 2003 ammontano complessivamente a euro 19.745.980,14, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in euro)	Totale
Accertamenti	76.441.334,09	18.318.971,95	94.760.306,04
Residui attivi dell'esercizio 2002	592.052,15	1.427.008,19	2.019.060,34
		<u>19.745.980,14</u>	

(A.C. 5094 – Sezione 17)

ARTICOLO 17 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

Art. 17.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio 2003 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in euro 86.988.216,38.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 2002 in euro 9.385.312,72 risultano stabiliti – per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 2003 – in euro 8.293.274,19.

3. I residui passivi al 31 dicembre 2003 ammontano complessivamente a euro 19.795.884,26, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in euro)	Totale
Impegni	69.723.481,12	17.264.735,26	86.988.216,38
Residui passivi dell'esercizio 2002	5.762.125,19	2.531.149,00	8.293.274,19
		<u>19.795.884,26</u>	

(A.C. 5094 – Sezione 18)

ARTICOLO 18 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

Art. 18.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione del Fondo edifici di culto, alla fine dell'esercizio 2003, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 2003	€	94.760.306,04
Spese dell'esercizio 2003	»	<u>86.988.216,38</u>

Saldo attivo della gestione di competenza	€	7.772.089,66
Saldo attivo dell'esercizio 2002	€	1.804.046,55
Aumento dei residui attivi lasciati dall'esercizio 2002:		
Accertati:		
al 1° gennaio 2003	€	1.905.870,74
al 31 dicembre 2003	»	<u>2.019.060,34</u>
	€	113.189,60
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 2002:		
Accertati:		
al 1° gennaio 2003	€	9.385.312,72
al 31 dicembre 2003	»	<u>8.293.274,19</u>
	€	<u>1.092.038,53</u>
Saldo effettivo dell'esercizio 2002	€	<u>3.009.274,68</u>
Saldo attivo al 31 dicembre 2003 ...	€	<u><u>10.781.364,34</u></u>

**DISEGNO DI LEGGE: DISPOSIZIONI PER L'ASSESTAMENTO DEL
BILANCIO DELLO STATO E DEI BILANCI DELLE AMMINISTRA-
ZIONI AUTONOME PER L'ANNO FINANZIARIO 2004 (5095)**

(A.C. 5095 – Sezione 1)

PARERE DELLA I COMMISSIONE SULLE
PROPOSTE EMENDATIVE PRESENTATE

NULLA OSTA

sugli emendamenti contenuti nel fascicolo
n. 1.

(A.C. 5095 – Sezione 2)

ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE
ED ANNESSE TABELLE NEL TESTO
DELLA COMMISSIONE

ART. 1.

(Disposizioni generali).

1. Nello stato di previsione dell'entrata, negli stati di previsione dei Ministeri e nei bilanci delle Amministrazioni autonome, approvati con legge 24 dicembre 2003, n. 351, sono introdotte, per l'anno finanziario 2004, le variazioni di cui alle annesse tabelle.

LE TABELLE RECANTI LE VARIAZIONI ALLO STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E AGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA, CON GLI ELENCHI AD ESSE ALLEGATI, SONO STATE APPROVATE NEL TESTO PROPOSTO DAL GOVERNO, CON LE SEGUENTI MODIFICAZIONI (1)

(1) Sono di seguito riportate esclusivamente le voci per le quali la Commissione ha approvato modificazioni ed integrazioni alle variazioni proposte dal Governo.
Le parti modificate sono stampate in **neretto**; tra parentesi e in corsivo sono riportate le cifre corrispondenti nel testo del Governo.
Per le restanti parti delle tabelle, nel testo del Governo, si rinvia all'Atto Camera n. 5095.

TABELLA N. 2**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**

Unità previsionale di base		Variazioni	
Numero	Denominazione	Alla previsione di competenza	Alla autorizzazione di cassa
2	AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI		
2.1	<i>Spese correnti</i>		
2.1.5	ONERI COMUNI		
2.1.5.3	Fondi da ripartire per oneri del personale	23.301.504 (22.169.200)	23.301.504 (22.169.200)
3	TESORO		
3.1	<i>Spese correnti</i>		
3.1.2	INTERVENTI		
3.1.2.3	Monete metalliche	- 41.000.000 (- 45.000.000)	- 41.000.000 (- 45.000.000)
3.1.2.17	Contributi ad enti ed altri organismi	15.284.944 (15.264.944)	15.692.269 (15.672.269)
4	RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO		
4.1	<i>Spese correnti</i>		
4.1.5	ONERI COMUNI		
4.1.5.10	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	302.139.267 (321.277.000)	- 19.137.733 (-)
7	GUARDIA DI FINANZA		
7.1	<i>Spese correnti</i>		
7.1.1	FUNZIONAMENTO		
7.1.1.1	Spese generali di funzionamento	6.267.086 (5.925.564)	6.260.086 (5.918.564)
9	AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO		
9.1	<i>Spese correnti</i>		
9.1.1.0	FUNZIONAMENTO	758.129 (-)	5.275.062 (4.516.933)

TABELLA N. 7**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

Unità previsionale di base		Variazioni	
Numero	Denominazione	Alla previsione di competenza	Alla autorizzazione di cassa
2	SVILUPPO DELL'ISTRUZIONE		
2.1	<i>Spese correnti</i>		
2.1.1	FUNZIONAMENTO		
2.1.1.1	Uffici centrali	2.678 (18.890.678)	2.714.303 (21.602.303)
3	SERVIZI NEL TERRITORIO		
3.1	<i>Spese correnti</i>		
3.1.1	FUNZIONAMENTO		
3.1.1.4	Ufficio studi (Nuova istituzione)	42.628.000 (45.000.000)	42.628.000 (45.000.000)
4	SERVIZIO AFFARI ECONOMICO FINANZIARI		
4.1	<i>Spese correnti</i>		
4.1.5	ONERI COMUNI		
4.1.5.3	Fondi da ripartire per oneri di personale	242.466.502 (221.196.502)	242.466.502 (221.196.502)

TABELLA N. 12**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA**

Unità previsionale di base		Variazioni	
Numero	Denominazione	Alla previsione di competenza	Alla autorizzazione di cassa
3	SEGRETIARIATO GENERALE		
3.1	<i>Spese correnti</i>		
3.1.1	FUNZIONAMENTO		
3.1.1.1	Spese generali di funzionamento	- 7.599.238 (- 9.569.241)	- 7.599.238 (- 9.569.241)
3.1.5	ONERI COMUNI		
3.1.5.3	Fondi da ripartire per oneri di personale	23.159.153 (12.468.253)	23.159.153 (12.468.253)
7	ARMA DEI CARABINIERI		
7.1	<i>Spese correnti</i>		
7.1.1	FUNZIONAMENTO		
7.1.1.1	Spese generali di funzionamento	214.875 (-)	214.875 (-)

PROPOSTE EMENDATIVE RIFERITE ALL'ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

(Disposizioni generali).

Alla tabella 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni:

U.P.B. 3.1.5.17 — Servizi del Poligrafico dello Stato:

CP: — 10.000.000;
CS: — 10.000.000.

U.P.B. 4.1.5.10 — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine:

CP: — 10.000.000;
CS: — 10.000.000.

Conseguentemente alla medesima tabella 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni:

U.P.B. 4.1.5.14 — Fondo canoni di locazione:

CP: + 20.000.000;
CS: + 20.000.000.

Tab. 2. 6. (ex Tab. 2. 6.) Michele Ventura, Morgando, Olivieri, Milana, Mariotti, Duilio, Maurandi, Gerardo Bianco, Boccia, Rocchi.

Alla tabella 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni:

U.P.B. 3.1.5.17 — Servizi del Poligrafico dello Stato:

CP: — 10.000.000;
CS: — 10.000.000.

U.P.B. 4.1.5.10 — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine:

CP: — 120.000.000;
CS: — 120.000.000.

Conseguentemente alla tabella 8, stato di previsione del Ministero dell'interno, apportare le seguenti variazioni:

U.P.B. 2.1.2.6 — Finanziamento enti locali:

CP: + 130.000.000;
CS: + 130.000.000.

Tab. 2. 2. (ex Tab. 2. 2.) Michele Ventura, Morgando, Olivieri, Milana, Mariotti, Duilio, Maurandi, Gerardo Bianco, Boccia, Rocchi.

Alla tabella 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni:

U.P.B. 3.1.5.17 — Servizi del Poligrafico dello Stato:

CP: — 10.000.000;
CS: — 10.000.000.

U.P.B. 4.1.5.10 — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine:

CP: — 120.000.000;
CS: — 120.000.000.

Conseguentemente alla tabella 8, stato di previsione del Ministero dell'interno, apportare le seguenti variazioni:

U.P.B. 2.2.3.5 — Finanziamento enti locali:

CP: + 130.000.000;
CS: + 130.000.000.

Tab. 2. 3. (ex Tab. 2. 3.) Morgando, Michele Ventura, Milana, Olivieri, Mariotti, Duilio, Gerardo Bianco, Boccia, Rocchi.

Alla tabella 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni:

U.P.B. 3.1.5.17 — Servizi del Poligrafico dello Stato:

CP: — 2.000.000;
CS: — 2.000.000.

Conseguentemente alla medesima tabella 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni:

U.P.B. 4.1.5.14 — Fondo canoni di locazione:

CP: + 2.000.000;
CS: + 2.000.000.

Tab. 2. 7. (ex Tab. 2. 7.) Morgando, Michele Ventura, Milana, Olivieri, Mariotti, Duilio, Gerardo Bianco, Boccia, Rocchi.

Alla tabella 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni:

U.P.B. 3.1.5.17 — Servizi del Poligrafico dello Stato:

CP: — 2.000.000;
CS: — 2.000.000.

Conseguentemente, alla tabella 6, stato di previsione del Ministero degli affari esteri, apportare le seguenti variazioni:

U.P.B. 9.1.2.2 — Paesi in via di sviluppo:

CP: + 2.000.000;
CS: + 2.000.000.

*** Tab. 2. 1.** (ex Tab. 2. 11.) Michele Ventura, Mariotti, Adduce, Roberto Barbieri, Burlando, Mancini, Maurandi, Olivieri, Pennacchi, Visco, Morgando, Realacci, Milana, Duilio, Gerardo Bianco, Boccia, Rocchi.

Alla tabella 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni:

U.P.B. 3.1.5.17 — Servizi del Poligrafico dello Stato:

CP: — 2.000.000;
CS: — 2.000.000.

Conseguentemente, alla tabella 6, stato di previsione del Ministero degli affari esteri, apportare le seguenti variazioni:

U.P.B. 9.1.2.2 — Paesi in via di sviluppo:

CP: + 2.000.000;
CS: + 2.000.000.

*** Tab. 2. 13.** (ex Tab. 2. 11.) Cima, Zanella, Pecoraro Scanio, Boato, Bulgarelli, Cento, Lion.

(A.C. 5095 — Sezione 3)

ARTICOLO 2 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

ART. 2.

(Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze).

1. Il comma 3 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2003, n. 351, è sostituito dal seguente:

« 3. L'importo massimo di emissione di titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare e di quelli per regolazioni debitorie, è stabilito in 83.000 milioni di euro ».

2. Nell'articolo 2, comma 7, della legge 24 dicembre 2003, n. 351, le parole: « 1.678,723 milioni di euro » e « 1.800 milioni di euro » sono sostituite, rispettivamente, dalle seguenti: « 1.980,862 milioni di euro » e « 1.568,682 milioni di euro ».

(A.C. 5095 — Sezione 4)

ARTICOLO 3 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

ART. 3.

(Allegati).

1. Le modifiche alle unità previsionali di base e alle funzioni obiettivo individuate

per il 2004 negli allegati 1 e 2 alla legge 24 dicembre 2003, n. 351, sono riportate, rispettivamente, negli allegati 1 e 2 alla presente legge.

(Gli allegati richiamati dall'articolo sono stati approvati nel testo proposto dal Governo).

(A.C. 5095 – Sezione 5)

ORDINE DEL GIORNO

La Camera,

riunita per l'approvazione dell'A.C. 5095, Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2004;

premesso che:

l'Italia, quale membro del G8, dell'Unione europea e dell'OCSE, dall'adozione degli indirizzi del CIPE del 1995 ispira le proprie attività di cooperazione al perseguimento degli obiettivi di sviluppo consolidati nel documento OCSE del 1996, finalizzati principalmente alla lotta contro la povertà nei Paesi in via di sviluppo (PVS);

nel settembre del 2000 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato la « Dichiarazione del Millennio » in cui vengono definiti gli obiettivi internazionali di sviluppo che bisogna perseguire;

l'obiettivo centrale rimane quello di ridurre del 50 per cento entro il 2015 il numero delle persone che vivono in condizioni di estrema povertà ossia con meno di un dollaro al giorno;

la dichiarazione ha individuato anche altri obiettivi da attuare entro il 2015, quali l'eliminazione delle disparità fra i sessi, la riduzione della mortalità infantile e materna, il contrasto alle malattie che devastano intere regioni del pianeta, la protezione dell'ambiente, l'accesso per tutti all'educazione, alle cure sanitarie e all'acqua;

considerato che:

la legge Finanziaria per l'anno 2004 aveva assegnato alla cooperazione allo sviluppo del Ministero degli affari esteri in tabella C la cifra di euro 616.518.000 e la manovra correttiva dei conti pubblici aveva evitato di tagliare i fondi per la cooperazione;

preso atto:

che, al contrario, il disegno di legge di assestamento del bilancio dello Stato 2004 dispone, nonostante il parere negativo espresso dal parlamento nel giugno scorso, una decurtazione di 250 milioni di euro di cassa (pari a circa il 40 per cento delle risorse finanziarie dell'intera Cooperazione);

tale provvedimento ha di fatto svuotato interamente le casse della Cooperazione allo sviluppo, azzerando i fondi destinati alle ONG e impedendo – tra i molti altri – i seguenti pagamenti:

a) contributo di 100 milioni di euro per il Fondo Globale per la lotta all'AIDS, la tubercolosi e la malaria (impegno del Presidente del Consiglio preso al Vertice G8 di Evian). A questo momento l'Italia è l'unico paese (insieme a Corea e Taiwan) a non aver onorato nel 2004 la propria promessa di pagamento;

b) partecipazione italiana all'ente che si occuperà della ricostruzione dell'Iraq. Mentre la missione militare costa circa 600 milioni di euro all'anno, l'Italia si trova nell'impossibilità di pagare i 10 milioni di euro che permettono di sedere al tavolo negoziale dove saranno decise le strategie per la ricostruzione di quel Paese;

c) finanziamento (per 40 milioni di euro) della seconda parte della costruzione della strada in Afghanistan;

d) contributo di 14 milioni di euro in tre anni per la Lotta alla Poliomelite (impegno del Presidente del Consiglio preso in ambito G8);

considerato che:

in occasione del Consiglio di Barcellona, nel marzo 2002 l'Italia ha sottoscritto l'impegno dell'Unione europea di perseguire il raggiungimento di aiuto pubblico allo sviluppo (APS) pari allo 0,33 per cento del Pil entro il 2006 e dello 0,27 per cento nel 2005;

mentre gli ultimi dati disponibili della direzione generale per la Cooperazione allo sviluppo del Ministero degli affari esteri, relativi all'anno 2002, indicano un aumento dell'impegno dell'Italia in APS che risulterebbe pari allo 0,20 per cento del PIL — circa 2.300 milioni di euro, i dati relativi alla legge finanziaria per il 2004 rilevano una tendenza apposta e incoerente con gli impegni assunti a livello internazionale. In tale legge, infatti, lo stanziamento previsionale per l'APS è ridotto allo 0,16 per cento del PIL, circa 1.850 milioni di euro;

la disposizione contenuta nel disegno di legge di assestamento 2004 riduce, quindi, ulteriormente il livello degli stanziamenti italiani per l'APS riducendolo ad un misero 0,14 per cento del PIL pari a circa 1.630 milioni di euro;

invita il Governo

a valutare l'opportunità di provvedere, nell'ambito della manovra finanziaria per il 2005, al reintegro totale degli stanziamenti di cassa per l'anno 2004 ed a prevedere stanziamenti aggiuntivi adeguati che permettano al nostro Paese di onorare gli impegni assunti nelle sedi internazionali per l'aiuto ai Paesi in via di sviluppo.

9/5095/1 (Nuova formulazione) Realacci, Lupi, Volontè, Paoletti Tangheroni, Sereni, Cento, Saglia, Giovanni Bianchi, Landi di Chiavenna, Meduri, Fioroni, Bindi.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

(Sezione 1 – Ritardi nel rilascio dei permessi di soggiorno ai cittadini extracomunitari già regolarizzati)

ANTONIO LEONE e MAURO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

in molte parti del Paese, in particolare nelle grandi città, si stanno verificando ritardi nel rilascio del rinnovo dei permessi di soggiorno ai cittadini extracomunitari, regolarizzati in base alle disposizioni della cosiddetta « legge Bossi-Fini »;

tale situazione sta determinando gravi disagi per decine di migliaia di lavoratori extracomunitari, ormai stabilmente inseriti nel tessuto sociale e produttivo del Paese e che, allo stato attuale, pur potendo lecitamente prorogare il loro soggiorno in Italia, subiscono penalizzazioni di diversa natura nella vita di ogni giorno —:

quali siano le reali dimensioni del fenomeno e come si intenda rimediare in tempi brevi a questi inconvenienti per ridare tranquillità a quei numerosissimi cittadini extracomunitari, che costituiscono ormai una notevole risorsa utile per il nostro assetto economico e sociale. (3-03838)

(19 ottobre 2004)

(Sezione 2 – Iniziative volte a garantire una riduzione del prezzo del vaccino antinfluenzale)

BINDI, MOSELLA e MEDURI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

in Italia i vaccini antinfluenzali costano più che nel resto d'Europa, con un

prezzo che oscilla tra gli 11 euro ed i 14 euro, contro i 6 della Francia, i 4 della Spagna ed i 10 della Germania;

l'elevato costo rappresenta un freno alla diffusione della cultura della prevenzione, i cui costi si moltiplicano successivamente;

le associazioni dei consumatori e il tribunale dei diritti del malato hanno avanzato proposte di merito per abbattere i costi del vaccino antinfluenzale;

soltanto il 19 ottobre 2004, con il vaccino già in distribuzione, si apprende che il Ministro interrogato ha deciso di convocare le case farmaceutiche, dopo aver affermato che non c'era nulla da fare —:

quali iniziative intenda tempestivamente adottare per ridurre il prezzo dei vaccini antinfluenzali. (3-03839)

(19 ottobre 2004)

(Sezione 3 – Contributo finanziario dell'Italia al fondo globale per la lotta contro l'aids, la tubercolosi e la malaria)

SPINI, BATTAGLIA, INNOCENTI, RUZZANTE, CALZOLAIO, CABRAS, CRUCIANELLI, FOLENA, FUMAGALLI, MELANDRI, RANIERI e SERENI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

è unanimamente riconosciuta l'importanza della lotta alle grandi malattie dell'aids, della tubercolosi e della malaria

nelle aree meno sviluppate del mondo e sono noti gli impegni presi in proposito direttamente dal Presidente del Consiglio dei ministri Berlusconi al G8 di Genova del 2001;

notizie di stampa riportano che l'Italia è venuta meno all'impegno di versare, entro il 30 settembre 2004, i cento milioni di euro di sua spettanza al fondo globale per la lotta contro l'*aids*, la tubercolosi e la malaria, con la conseguente messa in pericolo di migliaia di vite umane;

tali notizie sono state confermate dal Governo il 22 settembre 2004 in sede di risposta ad un'interrogazione a risposta immediata svolta presso la Commissione affari esteri e comunitari della Camera dei deputati —:

quali iniziative concrete il Governo intenda adottare per rimediare a questa situazione che compromette il funzionamento dell'intero *Global fund*. (3-03844)

(19 ottobre 2004)

(Sezione 4 — Iniziative normative per tutelare le fasce più deboli della popolazione da effetti negativi di trasmissioni televisive)

PISICCHIO. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

è a tutti noto che il *medium* televisivo rappresenta oggi lo strumento di comunicazione più potente e pervasivo che le tecnologie moderne possano consentire;

è del pari noto che la televisione non si limita ad esprimere « comunicazione », ma — come insegnano gli studiosi di psicologia — esercita una vera e propria attività « persuasiva » nei confronti del telespettatore, attività che diventa tanto più efficace quanto minori sono le « resistenze », culturali e di struttura della personalità, che l'obiettivo del messaggio persuasivo è in grado di opporre: in altri termini, un telespettatore adulto, dotato di una cultura media e di una media capacità

di discernimento, per quanto inevitabilmente esposto al messaggio persuasivo, avrà minori « cedimenti » di un bambino o di una persona di livello culturale più basso, disposti ad accettare quasi acriticamente il contenuto di ogni messaggio;

non a caso, infatti, la legislazione vigente ha previsto forme di difesa per le fasce dei telespettatori più deboli, come i bambini, al fine di tutelarli dagli effetti deleteri di una televisione che si fa spesso, come acutamente viene osservato dall'epistemologo Karl Popper, « cattiva maestra »;

tali previsioni normative, tuttavia, non sembrano produrre gli effetti desiderati, se è vero che l'ideale televisivo che sembra imporsi è quello di una *tv* « volgare », dove si affermano modelli comportamentali come quelli proposti dai *reality show*, basati — tra l'altro — sulla banalizzazione del principio « *homo homini lupus* », dove viene promossa l'istigazione al turpiloquio nei confronti di poeti e personaggi di cultura (basti pensare all'episodio delle ingiurie a Tonino Guerra), dove viene offerto alle giovani generazioni un percorso ideale che vede al vertice della carriera la « velina » o la *star* del « grande fratello »;

se i palinsesti delle televisioni, pur criticabili e al limite della pubblica decenza, non possono rappresentare che oggetto di un dibattito sulla qualità complessiva del prodotto televisivo oggi nel nostro Paese, c'è, tuttavia, qualche aspetto che rientra nell'oggetto di normative vigenti tese a sanzionare comportamenti illeciti;

ci riferiamo, in particolare, alla messa in onda, da parte di televisioni private, di inserzioni pubblicitarie che hanno ad oggetto abusi della credulità popolare, come maghi, fattucchieri, cartomanti, chiromanti, guaritori e venditori di *elisir* miracolosi;

secondo l'associazione *Telefono anti-plagio*, circa un sesto degli italiani sarebbe vittima di truffe perpetrate da quella bizzarra categoria di personaggi, largamente

illustrati anche da recenti episodi giudiziari, il cui numero complessivo nel nostro Paese non sarebbe inferiore ai 22.000, personaggi che realizzerebbero, grazie a questi abusi della credulità popolare, non meno di seimila miliardi di vecchie lire esenti da tasse;

il florilegio degli illeciti perpetrati andrebbe dall'evasione fiscale alla circoscrizione d'incapace, alla truffa aggravata, all'esercizio abusivo della professione medica, alla privazione della *privacy* ed altri ancora;

insieme alla pericolosa programmazione già richiamata, continua ad andare in onda, seppure entro fasce orarie di tarda serata, la pubblicità delle *chat line* con materiale deliberatamente pornografico, causa, tra l'altro, di impoverimento delle famiglie in conseguenza del ricorso, spesso realizzato dai giovanissimi, all'utilizzo di tali linee telefoniche —:

quali iniziative, anche normative, il Ministro interrogato intenda assumere per tutelare le famiglie e, soprattutto, le fasce più deboli della popolazione da tali negative esposizioni televisive. (3-03840)

(19 ottobre 2004)

(Sezione 5 – Iniziative ai fini di un referendum sull'eventuale ingresso della Turchia nell'Unione europea)

CÈ, GUIDO GIUSEPPE ROSSI, DARIO GALLI, LUCIANO DUSSIN, BALLAMAN, BIANCHI CLERICI, BRICOLO, CAPARINI, DIDONÈ, GUIDO DUSSIN, ERCOLE, FONTANINI, GIBELLI, GIANCARLO GIORGETTI, LUSSANA, FRANCESCA MARTINI, PAGLIARINI, PAROLO, POLLEDRI, RIZZI, RODEGHIERO, SERGIO ROSSI, STUCCHI e VASCON. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

al Consiglio europeo del 17 dicembre 2004 il Governo italiano dovrà esprimersi, insieme agli altri ventiquattro Capi di

Stato e di Governo dei Paesi membri dell'Unione europea, sull'opportunità di avviare con la Turchia negoziati che potrebbero portare all'adesione della stessa all'Unione europea;

come forma di raccomandazione al Consiglio, la Commissione europea ha reso pubblico il 6 ottobre 2004 un documento in cui afferma che la Turchia soddisfa solo « sufficientemente » i criteri richiesti per l'adesione, ma suggerisce, comunque, di avviare i negoziati, accanto ad un monitoraggio costante del rispetto da parte di Ankara degli impegni assunti;

l'ipotesi di un'adesione della Turchia pone dubbi di tipo storico, demografico, economico ed identitario totalmente nuovi, tanto che molte cancellerie europee si stanno interrogando sull'opportunità di scegliere forme alternative di partenariato e, comunque, di coinvolgere profondamente i cittadini in queste scelte, anche tramite lo strumento referendario —:

se il Governo intenda chiedere un indirizzo al Parlamento sulla posizione che intende esprimere al Consiglio europeo del 17 dicembre 2004 e valutare l'opportunità di attivarsi affinché sia prevista una consultazione referendaria prima di assumersi ulteriori impegni in materia di allargamento dell'Unione europea. (3-03843)

(19 ottobre 2004)

(Sezione 6 – Interventi per superare la crisi delle aziende agricole siciliane)

LA GRUA, ANEDDA, AIRAGHI, ALBONI, AMORUSO, ARMANI, ARRIGHI, ASCIERTO, BELLOTTI, BENEDETTI VALENTINI, BOCCHINO, BORNACIN, BRIGUGLIO, BUONTEMPO, BUTTI, CANNELLI, CANNELLA, CARDIELLO, CARRARA, CARUSO, CASTELLANI, CATANOSO, CIRIELLI, COLA, GIORGIO CONTE, GIULIO CONTI, CORONELLA, CRISTALDI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, FASANO, FATUZZO, FIORI, FOTI, FRAGALÀ, FRANZ, GALLO, GAMBA, GE-

RACI, GHIGLIA, ALBERTO GIORGETTI, GIRONDA VERALDI, LA RUSSA, LA STARZA, LAMORTE, LANDI DI CHIAVENNA, LANDOLFI, LEO, LISI, LO PRESTI, LOSURDO, MACERATINI, MAGGI, MALGIERI, GIANNI MANCUSO, LUIGI MARTINI, MAZZOCCHI, MENIA, MEROI, MESSA, MIGLIORI, ANGELA NAPOLI, NESPOLI, ONNIS, PAOLONE, PATARINO, ANTONIO PEPE, PEZZELLA, PORCU, RAISI, RAMPONI, RICCIO, RONCHI, ROSITANI, SAGLIA, SAIA, GARNERO SANTANCHÈ, SCALIA, SELVA, STRANO, TAGLIALATELA, TRANTINO, VILLANI MIGLIETTA, ZACCHEO e ZACCHERA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il settore dei prodotti ortofrutticoli coltivati sotto serra nella vasta zona costiera della Sicilia sud-orientale, compresa fra i comuni di Licata, in provincia di Agrigento, e di Pachino, in provincia di Siracusa, con epicentro a Vittoria, in provincia di Ragusa, sta vivendo un momento di gravissima crisi, come non accadeva da almeno venti anni;

la crisi in atto, determinata dai prezzi assolutamente irrisori e, quindi, non remunerativi che vengono corrisposti ai produttori agricoli, a fronte di prezzi al consumo particolarmente elevati, ha indotto i sindaci dei comuni del comprensorio, le organizzazioni professionali agricole, i sindacati e gli operatori economici a dare vita a delle manifestazioni di protesta e ad una vera e propria mobilitazione, che, fra l'altro, ha comportato la chiusura per due giorni di seguito dei principali mercati ortofrutticoli delle località particolarmente interessate al problema, come Vittoria, Santa Croce Camerina, Comiso, Donnalucata e Mazzarrone;

sino ad ora, le manifestazioni anzidette, grazie al senso di responsabilità dei produttori agricoli, non sono sfociate in episodi di intolleranza e di violenza, anche se nel mondo dell'ortofrutta sottoserra serpeggiano un forte malcontento e la rabbia di vedere vanificati i sacrifici economici e personali compiuti per l'allesti-

mento degli impianti e per l'avvio della produzione;

le aziende agricole interessate dalla grave situazione di crisi sono oltre settemila, con una forza lavoro di circa centomila unità, a cui debbono aggiungersi gli addetti del vastissimo indotto, per cui, ove l'attuale situazione di crisi dovesse perdurare, certamente avrebbe effetti assolutamente deleteri per l'intera economia siciliana —:

se non ritenga di procedere all'urgente adozione di provvedimenti, anche di tipo legislativo, finalizzati a creare le premesse per il rilancio del settore agricolo e se non ritenga sussistenti i presupposti di legge perché sia dichiarato lo stato di crisi, con l'attivazione di tutte le misure consequenziali, comprese quelle dirette a proteggere il comparto dell'ortofrutta siciliana coltivata sotto serra dai prodotti dei Paesi terzi, che, ottenuti a bassi costi, creano turbativa nei mercati. (3-03845)

(19 ottobre 2004)

(Sezione 7 – Materiale didattico utilizzato dai carabinieri di stanza a Nassiriya per l'addestramento della polizia irachena)

DEIANA, GIORDANO, MASCIA e VENDOLA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

come riportato da notizie di stampa (si veda *la Repubblica* del 18 ottobre 2004), i carabinieri di stanza a Nassiriya, impegnati nell'addestramento di un gruppo che costituirà l'unità specializzata antisommossa della polizia irachena, in vista delle elezioni del gennaio 2005, la *Tactical support unit*, utilizzerebbero come materiale didattico del corso le videoregistrazioni effettuate dalle stesse forze dell'ordine durante la violenta repressione dei giorni del G8 di Genova 2001;

tale utilizzo, a detta degli stessi carabinieri, avrebbe carattere didattico-for-

mativo per evidenziare le strategie e le tattiche da impiegare in situazioni di grave emergenza pubblica;

a tutt'oggi presso la procura di Genova è in atto un'inchiesta giudiziaria per chiarire le responsabilità delle forze dell'ordine, nonché le dinamiche della violentissima azione di repressione messa in atto nei confronti dei manifestanti, che hanno rappresentato per il nostro Paese un inaudito punto di caduta dello stato di diritto e della legalità democratica nei suoi capisaldi di fondo —:

se tale notizia corrisponda al vero, in quale sede sia stata presa la decisione di adottare una simile strumentazione didattico-formativa e se il Governo, nel caso che i fatti riportati dalla stampa risultassero veritieri, non intenda porre fine immediatamente a un'iniziativa che lede fortemente la dignità del nostro Paese, favorendo l'idea che lo stato di diritto e la democrazia possano essere calpestati.

(3-03841)

(19 ottobre 2004)

(Sezione 8 - Iniziative per colmare la carenza di organico nel Ministero della difesa)

CIRO ALFANO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

con bandi pubblicati sulle *Gazzette ufficiali* n. 51 del 28 giugno 2002 e n. 58 del 23 luglio 2002, il ministero della difesa bandiva vari concorsi pubblici, per esami, su base circoscrizionale, di aree funzionali C — posizioni economiche C1, C2, nonché di area funzionale B — posizione economica B3;

in particolare, i concorsi, che si sono conclusi alcuni entro il 30 settembre 2003, altri entro il 31 dicembre 2003 e l'ultimo entro marzo del 2004, miravano a ricercare candidati aventi idonei specifici requisiti per ricoprire i seguenti ruoli: n. 4 posti di programmatore esperto; n. 40 posti di assistente amministrativo; n. 4 ana-

listi di sistema; n. 36 ragionieri; n. 16 programmatori di sistema; n. 51 ingegneri; n. 31 analisti; n. 15 psicologi coordinatori; n. 5 fisici direttori; n. 5 fisici; n. 2 analisti economico-finanziari; n. 7 chimici direttori; n. 20 chimici; n. 13 cartografi direttori; n. 37 cartografi; n. 9 psicologi; n. 2 assistenti tecnici proto; n. 6 assistenti tecnici elettromeccanici; n. 19 assistenti tecnici area elettrica; n. 2 assistenti tecnici per la lavorazione di materiali non metallici; n. 3 assistenti tecnici edili; n. 1 assistente statistico; n. 1 assistente linguistico;

ruoli, pertanto, particolarmente tecnici: si pensi, ad esempio, al cartografo, che svolge la sua attività nell'ambito della cartografia, geodesia, geofisica, geologia e meteorologia, al fine di realizzare/aggiornare la cartografia ufficiale italiana;

al riguardo, si deve sottolineare che la cartografia aggiornata viene realizzata dai tre enti cartografici del ministero della difesa ed è strumento indispensabile per la predisposizione efficace dei piani di intervento della protezione civile dai rischi idrogeologici, che negli ultimi anni hanno devastato il territorio nazionale;

è, infatti, sulla base dei sistemi informativi geografici che gli enti locali e i ministeri dell'ambiente e della tutela del territorio e delle politiche agricole e forestali possono gestire meglio il loro territorio ed ottimizzare le risorse idriche;

essa è strumento indispensabile per il controllo dei confini nazionali e per la realizzazione di infrastrutture;

la non fungibilità di questa figura professionale, presa ad esempio fra tutte le altre non meno importanti e tecnico-specifiche, può essere facilmente dedotta analizzando i numeri dei partecipanti al concorso. In un periodo di crisi del lavoro come quello attuale, nel quale il rapporto tra posti messi a concorso e partecipanti ai concorsi raggiunge anche valori di 1 su 1000, nel concorso da cartografo direttore tale rapporto non ha superato l'1 su 10;

si tratta, quindi, di concorsi banditi specificamente per reperire figure tecniche professionali altamente qualificate e comunque aventi determinati requisiti di base, tra i quali, nella prevalenza dei casi, il possesso del diploma di laurea, la conoscenza di lingue straniere e delle moderne tecnologie informatiche, da adibire alle delicate mansioni e ai compiti affidati al ministero della difesa, che deve garantire la funzionalità e l'efficienza del suo operato, soprattutto, fra l'altro, in un momento così delicato che sta attraversando il nostro Paese;

lo Stato ha il dovere di garantire la certezza dei diritti dei propri cittadini e, nel caso in specie, di garantire ai vincitori di tali concorsi l'assunzione immediata;

ci troviamo, infatti, di fronte alla possibilità di avvalersi della deroga al blocco delle assunzioni, vigente nel settore del pubblico impiego, motivato da vincoli di bilancio: infatti, in base alla deroga al blocco introdotta dalla legge finanziaria per il 2004, gli interroganti sono certi che tutti questi giovani potranno vedere soddisfatte le loro legittime aspirazioni di essere assunti e vedere così coronati i loro sacrifici;

la situazione di attesa, che si protrae da quasi un anno, sta provocando un notevole sconforto, non solo nei diretti interessati e nei loro familiari, che vedono vanificati i grandi sacrifici e le aspirazioni di raggiungere una meta, ambita ed importante, quella di entrare finalmente nel mondo del lavoro e di esprimere le loro potenzialità e competenze, ma arreca danno anche all'amministrazione che ha bandito i concorsi, la quale ha puntato tutto sulle risorse umane per fare quel salto di qualità necessario per raggiungere maggiore efficienza e competitività del comparto della difesa e della sicurezza;

il protrarsi di una situazione di carenza di organico nei ruoli strategici, quali quelli tecnici, rischia di compromettere quel processo di evoluzione di ammodernamento già avviato, che mira a rendere il

nostro sistema di difesa e di sicurezza sempre più ancorato ed in sintonia con gli *standard* degli altri Paesi europei più efficienti ed evoluti;

costringere il ministero della difesa ad operare in condizioni di precarietà ed emergenza, alla quale il dicastero cerca di sopperire utilizzando personale militare, distraendolo così dai suoi compiti istituzionali in un momento così delicato per la sicurezza del nostro Paese, o avvalendosi di personale civile, avente magari qualifica inferiore a quella necessaria e privo di esperienza e preparazione adeguata, mina l'efficienza stessa di tale importante e strategico dicastero;

la mancata assunzione dei suddetti vincitori di concorso presso il ministero della difesa non realizza, peraltro, in termini economici un risparmio, in quanto alle carenze di organico si tenta spesso di sopperire facendo ricorso a prestazioni di lavoro straordinario oppure a consulenze esterne, che, come evidenziato anche dal procuratore generale della Corte dei conti all'apertura dell'anno giudiziario 2004, contribuiscono a far lievitare considerevolmente la spesa pubblica;

l'articolo 3, comma 54, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ha previsto la possibilità di concedere deroghe al divieto per le amministrazioni pubbliche di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, su richiesta delle stesse amministrazioni, « per effettive, motivate e indilazionabili esigenze di servizio »;

l'articolo 3, comma 55, della medesima legge finanziaria stabilisce per l'anno 2004 che, nell'ambito della procedura di autorizzazione alle assunzioni di personale da parte della pubblica amministrazione, in deroga al divieto di cui al comma 53 dello stesso articolo, deve essere valutata prioritariamente « l'immissione in servizio del personale addetto a compiti connessi alla sicurezza pubblica, al rispetto degli impegni internazionali, alla difesa nazionale..., nonché dei vin-

citori dei concorsi espletati alla data del 30 settembre 2003 »;

risulta, inoltre, che fra i requisiti indicati per la deroga al divieto di assunzioni, vi sia anche quello afferente il personale con preparazione tecnico-informatica, che appunto risulta essere uno fra i requisiti in possesso di tutti suddetti vincitori;

il ministero della difesa e tutti gli uffici che ad esso fanno capo, sia civili che militari, sono per legge « addetti a compiti connessi alla difesa nazionale »;

il ministero della difesa sta operando ancora in condizioni di continua carenza di organico (nonostante si sia sbloccata, dopo anni di attesa, la situazione dei 504 e dei 31 vincitori di precedenti concorsi), che sta assumendo connotati e proporzioni di vera e propria emergenza non più procrastinabile; in particolare, trattandosi per lo più di specifiche figure tecnico-specialistiche, tale carenza sta progressi-

vamente determinando gravi scompensi e diffuse inefficienze nell'ambito di tale amministrazione;

l'articolo 3 della legge n. 331 del 2000 prevede la progressiva trasformazione dello strumento militare in professionale, attraverso la graduale sostituzione del personale militare con quello civile nell'affidamento di incarichi amministrativi e logistici del ministero della difesa —:

considerati i fondi già stanziati nella legge finanziaria per il 2004 e considerata la grave carenza di organico esistente nel ministero della difesa, se si intenda procedere al più presto allo sblocco ed all'assunzione dei restanti vincitori dei concorsi pubblici per far fronte alle consistenti carenze di organico, principalmente con qualifiche e ruoli tecnico-specialistici ed indetti dal ministero della difesa.

(3-03842)

(19 ottobre 2004)

DISEGNO DI LEGGE: S. 3103. — CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 7 SETTEMBRE 2004, N. 234, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI ACCESSO AL CONCORSO PER Uditore GIUDIZIARIO (APPROVATO DAL SENATO) (5302).

(A.C. 5302 — Sezione 1)

PROPOSTA EMENDATIVA DICHIARATA INAMMISSIBILE NEL CORSO DELLA SEDUTA

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-bis. — 1. Al regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, articolo 19, quarto comma, le parole: « 10 del mese di novembre » sono sostituite dalle seguenti: « 25 del mese di novembre ».

1. 01. Sgobio.

(A.C. 5302 — Sezione 2)

PARERE DELLA I COMMISSIONE SULLE PROPOSTE EMENDATIVE PRESENTATE

NULLA OSTA

sugli emendamenti contenuti nel fascicolo n. 1.

(A.C. 5302 — Sezione 3)

ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

ART. 1.

1. Il decreto-legge 7 settembre 2004, n. 234, recante disposizioni urgenti in ma-

teria di accesso al concorso per uditore giudiziario, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE
NEL TESTO DEL GOVERNO**

ARTICOLO 1.

1. Alla legge 13 febbraio 2001, n. 48, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 18, comma 1, le parole: « da bandire entro tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge » sono sostituite dalle seguenti: « da bandire entro quattro anni dalla data di entrata in vigore della presente legge »;

b) all'articolo 22, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

« 3-bis. Nel caso di applicazione del comma 3, tra i candidati esonerati dalla prova preliminare di cui all'articolo 123-bis, comma 5, del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sono, altresì, inclusi:

a) coloro che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di corso universitario di durata non inferiore a quattro anni ed hanno conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense;

b) coloro che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di corso universitario di durata non inferiore a

quattro anni e svolgono, da almeno tre anni, senza essere stati sanzionati disciplinarmente, le funzioni di magistrato onorario;

c) coloro che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di corso universitario di durata non inferiore a quattro anni ed hanno conseguito il dottorato di ricerca in materie giuridiche».

2. Con decreto del Ministro della giustizia sono regolati gli effetti della disposizione di cui al comma 1, che si applica anche ai concorsi per uditore giudiziario già banditi alla data di entrata in vigore del presente decreto.

ARTICOLO 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

(A.C. 5302 – Sezione 4)

MODIFICAZIONI APPORTATE DAL SENATO

All'articolo 1, comma 1, lettera b), capoverso 3-bis, all'alinea le parole: « del regio decreto » sono sostituite dalle seguenti: « dell'ordinamento giudiziario di cui al regio decreto » e, dopo la lettera c), è aggiunta la seguente:

« c-bis) coloro che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di corso universitario di durata non inferiore a quattro anni ed hanno conseguito il diploma di specializzazione in una disciplina giuridica al termine di un corso di studi della durata non inferiore a due anni presso le scuole di specializzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 ».

(A.C. 5302 – Sezione 5)

MODIFICAZIONI APPORTATE DALLA COMMISSIONE

All'articolo 1:

al comma 1, lettera b), capoverso 3-bis, all'alinea le parole: « del regio decreto » sono sostituite dalle seguenti: « dell'ordinamento giudiziario di cui al regio decreto », alla lettera b) le parole: « tre anni » sono sostituite dalle seguenti: « due anni », alla medesima lettera b) sono aggiunte, in fine, le parole: « o le abbiano svolte in precedenza senza essere stati sanzionati disciplinarmente » e, dopo la lettera c), è aggiunta la seguente:

il comma 2 è sostituito dai seguenti:

« 2. Il presente decreto si applica anche ai concorsi per uditore giudiziario già banditi alla data della sua entrata in vigore.

2-bis. Con decreto del Ministro della giustizia sono riaperti i termini di partecipazione ai concorsi per uditore giudiziario banditi alla data di entrata in vigore del presente decreto ».

(A.C. 5302 – Sezione 6)

PROPOSTE EMENDATIVE RIFERITE ALL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO-LEGGE

ART. 1.

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

b) all'articolo 22, è soppresso il comma 3.

1. 2. Russo Spena, Pisapia.

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

b) all'articolo 22, comma 3, è soppresso il secondo periodo.

***1. 1.** Pisapia, Russo Spina.

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

b) all'articolo 22, comma 3, è soppresso il secondo periodo.

***1. 4.** Siniscalchi, Bonito, Finocchiaro, Carboni, Magnolfi, Kessler, Ruta.

Al comma 1, lettera b), capoverso 3-bis, lettera b), sostituire le parole da: svolgono fino alla fine della lettera con le seguenti: abbiano svolto le funzioni di magistrato onorario per almeno quattro anni senza demerito e senza essere stati revocati o disciplinarmente sanzionati.

1. 50. Kessler.

(Approvato)

Al comma 1, lettera b), capoverso 3-bis, dopo la lettera c-bis), aggiungere la seguente:

c-ter) coloro che hanno conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza a seguito di corso universitario di durata non inferiore a quattro anni ed hanno esercitato funzioni direttive e dirigenziali presso le pubbliche amministrazioni per almeno tre anni a seguito del superamento del relativo concorso.

***1. 5.** Fragalà, Cola.

Al comma 1, lettera b), capoverso 3-bis, dopo la lettera c-bis), aggiungere la seguente:

c-ter) coloro che hanno conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza a seguito di corso universitario di durata non inferiore a quattro anni ed hanno esercitato funzioni direttive e dirigenziali presso le pubbliche amministrazioni per almeno tre anni a seguito del superamento del relativo concorso.

***1. 11.** Mantini.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-bis. — 1. Al regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, articolo 19, quarto comma, le parole: « 10 del mese di novembre » sono sostituite dalle seguenti: « 25 del mese di novembre ».

1. 01. Sgobio.

(A.C. 5302 — Sezione 7)

ORDINI DEL GIORNO

La Camera,

esaurito l'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 234 del 2004 relativo all'accesso al concorso per uditore giudiziario

impegna il Governo

con riferimento ai concorsi ordinari, a dare immediata attuazione alla nuova disciplina del concorso ordinario per l'accesso in magistratura di cui agli articoli 9 e seguenti della legge 13 febbraio 2001 n. 48, con particolare riferimento alla disciplina che ha previsto una più numerosa articolazione della commissione di concorso e la possibilità di ricorrere a correttori esterni.

9/5302/1. Finocchiaro, Bonito.

La Camera,

impegna il Governo

ad adottare le opportune iniziative normative, in sede di attuazione del regime ordinario, che escluda dalla prova preselettiva del concorso per uditore giudiziario i dirigenti delle pubbliche amministrazioni che abbiano esercitato tali funzioni per un periodo di almeno tre anni.

9/5302/2. Fragalà.

**DISEGNO DI LEGGE: S. 3102 — CONVERSIONE IN LEGGE, CON
MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 6 SETTEMBRE 2004,
N. 233, RECANTE MODIFICAZIONI ALLA LEGGE 20 LUGLIO
2004, N. 215, IN MATERIA DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI DI
INTERESSE (APPROVATO DAL SENATO) (5329)**

(A.C. 5329 — Sezione 1)

**PARERE DELLA V COMMISSIONE
SULLE PROPOSTE EMENDATIVE PRE-
SENTATE**

Sugli emendamenti trasmessi dall'Assemblea:

NULLA OSTA

sull'emendamento 1.2 del Governo.

(A.C. 5329 — Sezione 2)

**ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI
LEGGE DI CONVERSIONE NEL TESTO
DELLA COMMISSIONE IDENTICO A
QUELLO APPROVATO DAL SENATO**

1. Il decreto-legge 6 settembre 2004, n. 233, recante modificazioni alla legge 20 luglio 2004, n. 215, in materia di risoluzione dei conflitti di interesse, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE
NEL TESTO DEL GOVERNO**

ART. 1.

1. All'articolo 7, comma 1, della legge 20 luglio 2004, n. 215, le parole: « di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 31 luglio 1997, n. 249 » sono sostituite dalle seguenti: « del sistema integrato delle comunicazioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g), della legge 3 maggio 2004, n. 112 ». 2. All'articolo 7, comma 1, della legge 20 luglio 2004, n. 215, dopo le parole: « legge 22 febbraio 2000, n. 28, » sono inserite le seguenti: « e alla legge 3 maggio 2004, n. 112, ». 3. All'articolo 4, comma 2, della legge 20 luglio 2004, n. 215, dopo le parole: « articolo 2 della legge 31 luglio 1997, n. 249, » sono aggiunte le seguenti: « e dell'articolo 14 della legge 3 maggio 2004, n. 112 ».

ART. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

(A.C. 5329 – Sezione 3)**MODIFICAZIONI APPORTATE
DAL SENATO**

All'articolo 1:

al comma 2, dopo le parole: « sono inserite le seguenti », la parola: « e » è sostituita dalla seguente: « nonché »;

al comma 3, dopo le parole: « 31 luglio 1997, n. 249 », il segno di interpunzione: « , » è soppresso e le parole: « e dell'articolo 14 » sono sostituite dalle seguenti: « , e dell'articolo 14 ».

Al titolo, le parole: « conflitti di interesse » sono sostituite dalle seguenti: « conflitti di interessi ».

(A.C. 5329 – Sezione 4)**PROPOSTE EMENDATIVE RIFERITE AL-
L'ARTICOLO 1 DEL DECRETO-LEGGE****ART. 1.**

Al comma 1, sostituire le parole da: « di cui all'articolo 2 fino alla fine del comma, con le seguenti: « che agiscono nei settori di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 31 luglio 1997, n. 249, » sono sostituite dalle seguenti: « che, nell'ambito del sistema integrato delle telecomunicazioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g), della legge 3 maggio 2004, n. 112, operano nel settore radiotelevisivo ».

1. 1. Amici, Marone, Leoni, Bressa.

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2-bis. All'articolo 9, comma 1, della legge 20 luglio 2004, n. 215, le parole: « comma 18 » sono sostituite dalle seguenti: « comma 17 ».

1. 2. Governo.